

Bilancio Sociale 2020





Comitato Regionale Anpas Toscana

Via Pio Fedi, 46/48 50142 Firenze
Tel. 055 78 76 51 - Fax 055 78 76 52 07
Mail: info@pubblicheassistentzetoscane.it
Web: www.pubblicheassistentzetoscane.it

C.F. 80032990485

 facebook.com/anpastoscana

 twitter.com/anpastoscana

 instagram.com/anpastoscana

 flickr.com/anpastoscana

pag. 4 Presidente Anpas Toscana
pag. 5 Vice Presidente Regione Toscana

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

2. Informazioni generali sull'ente

pag. 9 1. Breve storia
pag. 9 2. Visione, missione e valori
pag. 10 3. Carta d'identità
pag. 11 4. Strutture Partecipate

3. Struttura, Governo e Amministrazione

pag. 16 1. Organi Statutari
pag. 17 2. Articolazioni Territoriali
pag. 17 3. Associazioni
pag. 19 4. Il sistema delle Relazioni

4. Persone che operano per l'ente

pag. 21 Persone che operano per l'Ente

5. Obiettivi e attività

pag. 24 1. Organizzazione e Amministrazione
pag. 29 2. Tavolo Maxiemergenze
pag. 30 3. Formazione
pag. 33 4. Sanità
pag. 34 5. Promozione alla Donazione del Sangue
pag. 35 6. Protezione Civile
pag. 38 7. Servizio Civile
pag. 41 8. Politiche Sociali
pag. 44 9. Antincendio Boschivo

5.1 Attività dei Gruppi di Lavoro

pag. 48 1. Gruppo Scuole
pag. 48 2. Comunicazione e Immagine
pag. 49 3. Divise e Gadget
pag. 49 4. Innovazione e Sviluppo Tecnologico
pag. 50 5. Polizze Assicuratrici
pag. 50 6. Radiotelecomunicazioni
pag. 51 7. Mutualità
pag. 52 8. Solidarietà e Progetti Internazionali
pag. 52 9. Tesseramento
pag. 53 10. Privacy
pag. 54 11. Sicurezza sul Lavoro
pag. 54 12. Gruppo Giovani

6. Situazione economico - finanziaria

pag. 57 1. Raccolte fondi

7. Altre Informazioni

pag. 57 Rendiconto di Gestione

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

pag. 60 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Presidente Anpas Toscana

Annus horribilis per tutto il genere umano: così verrà nominato il 2020, consegnandolo alla Storia.

Nell'esperienza degli individui e nella stessa memoria dei popoli e delle comunità sono iscritti paura, sgomento, senso di impotenza, percezione dell'apocalisse, la natura durante l'incendere dei secoli, mette il genere umano di fronte a prove di rara complessità.

Ma le molteplici e multiformi tragedie che attraversano spesso la fragile vita dell'umanità, anche le più dolorose e intollerabili, hanno manifestazioni di norma limitate nel tempo e nello spazio.

Al contrario, l'esperienza terribile del coronavirus ha rapidamente sbriciolato ogni limite spazio-temporali per il suo carattere totale verso tutti gli esseri umani del pianeta (questo il significato esatto di "pan-demia").

Viviamo da oltre un anno immersi nella paura, nella precarietà estrema, nella perdita di certezze e riferimenti, nell'impossibilità di trovare rifugi sicuri, nel dolore e nel lutto, nella devastazione sociale ed economica, in una pesante foschia che annebbia e nasconde qualsiasi orizzonte.

La nostra tensione morale e la pervicace consapevolezza ci affermano che è comunque necessario resistere (la oramai pluri citata resilienza) e ci inducono a ragionare su alcune considerazioni, comportamenti relativi a come si è attraversato questo anno, per tentare, anche nel massimo della criticità, una verosimile ricomposizione del quadro complessivo in cui si possano individuare i paradigmi essenziali per il dopo, che appare finalmente più vicino.

Il primo: è possibile garantire il futuro solo ed esclusivamente se non si è soli.

Ovvero bisogna superare e chiudere definitivamente la fase storica incentrata sull'egoismo individualista, recuperando il valore decisivo della socialità, del vivere "insieme", del "noi" in cui si evolve e si valorizza l'io. La solidarietà fra persone vince sempre. Declinare la fratellanza, come la somma del valore di tanti individui. Da soli si è il "nulla". Poco è apparso concettualmente più nitido negli scorsi lunghi mesi.

Il fattore dei beni comuni e la priorità non rinviabile della dimensione pubblica, di una sanità universalistica cui destinare risorse, sono imprescindibile tassello anche allo sviluppo economico, oggi più che mai elemento condiviso. Questo è il punto: la vita delle persone, la loro salute non possono (né devono) in alcun modo essere legati e condizionati come fattori produttivi e variabili economiche finalizzate al profitto, ed il Covid ce lo ha ricordato senza infingimenti. Prima l'economia della salute, come si è visto, non funziona.

Questa verità viene ribadita con chiarezza dagli effetti, basti osservare le esperienze britannica e statunitense.

In questo quadro, il nostro movimento apre alla massima



partecipazione le proprie valutazioni sull'impatto reso dalla nostra azione del cosiddetto esercizio di bilancio 2020.

Non possiamo esimerci dal rappresentare, senza enfasi che i risultati complessivi e tutte le singole voci (sociali, culturali, etiche) presentano un segno ampiamente positivo: ci piace affermare che questa è la testimonianza materiale, la prova provata, che anche nell'annus horribilis 'we can': sì è possibile se quei valori che sono iscritti nella Carta fondamentale della nostra Repubblica si aggregano, si coniugano alle storie delle varie comunità, e insieme trovano una fervida organizzazione, creando in continuazione relazioni e saperi, innovazione e senso comune nel segno dell'umanità e dell'unità d'intenti.

È il segno del volontario, anzi del volontariato organizzato, che si riproduce nel ricambio generazionale in una storia infinita, che definisce l'identità e la solidarietà degli individui.

L'azione volontaria annuncia e prepara un mondo vivibile fatto di persone, popoli e natura insieme.

In definitiva: questo sciagurato 2020 ci lascia una più solida corazza nel ruolo unico di enzima contro i mali e le iniquità che affliggono le persone.

Le Pubbliche Assistenze, i loro volontari, le loro abilità organizzative, tecniche, professionali, e soprattutto la loro inguaribile umanità sono il vero vaccino etico e sociale per tornare a vedere con speranza il nostro orizzonte.

Dimitri Bettini
Presidente Anpas Toscana

Vice Presidente Regione Toscana



Regione, Province e Comuni nella più bella e calzante declinazione del principio costituzionalmente riconosciuto di sussidiarietà.

Nell'estate 2020 è stato inoltre fondamentale l'impegno delle associazioni di volontariato per la campagna di prevenzione realizzata nei luoghi di vita notturna denominata "Movida Si-Cura" che ha permesso alle istituzioni, grazie alla numerosa partecipazione, un maggior controllo sulla progressione della pandemia su tutto territorio regionale.

Il Bilancio Sociale di Anpas Comitato Regionale Toscano fornisce una dettagliata descrizione delle attività svolte nel corso di questo terribile anno, con indicazioni utili ai fini della valutazione del forte impatto sociale che il movimento delle Pubbliche Assistenze Toscane ha sul nostro territorio.

Questa occasione mi è preziosa per ringraziare tutte le volontarie e i volontari che hanno profuso il loro impegno e dedicato il loro tempo, con coraggio, a disposizione della collettività.

So che, come abbiamo già fatto continuerà in Toscana questa preziosa collaborazione, tra istituzioni e volontariato, nel segno della cittadinanza attiva, della solidarietà e della tutela dei diritti.

Stefania Saccardi
Vice Presidente Regione Toscana

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



2.1 Breve storia

2020 936 Pubbliche Assistenze in Italia
e 163 in Toscana
2004 Accreditamento quale
Agenzia Formativa Anpas Toscana

2000

1900

1800

1892 La Spezia - Primo Congresso
delle associazioni di Pubblica Assistenza,
29 associazioni
1860 Nascita delle prime
Pubbliche Assistenze

1991 Approvazione legge 266 sul Volontariato
Anni '70 Si sviluppa una grande fioritura associativa
che porta il movimento a quello dei nostri giorni
Anni '50 e '60 Si assiste a una crescita costante del
movimento delle Pubbliche Assistenze
1946 Congresso di Milano - 64 associazioni, 79.000 soci,
9.000 volontari, 98 mezzi e 454 barelle a cavalli e braccia
1930 Decreto 84 - Scioglimento delle associazioni
di Pubblica Assistenza e trasferimento di competenze e beni
a Croce Rossa
1924 Congresso di Fiume - 218 Associazioni
1911 Regio Decreto n° 638 - Federazione Nazionale delle
Pubbliche Assistenze eretta a ente morale
1904 Spoleto - Costituzione della Federazione Nazionale
delle Pubbliche Assistenze
1903 Costituzione dell'Unione Regionale Toscana delle
Pubbliche Assistenze

2.2 Visione, Missione e Valori

Quando parliamo di VISIONE per Anpas Toscana, intendiamo una società più giusta e solidale, una società che incarna tutti i principi e i valori fondanti del movimento delle Pubbliche Assistenze: un movimento complesso che è l'evidente concretizzazione del trinomio rivoluzionario francese e dei principi fondamentali sanciti nella nostra Carta Costituzionale. Parliamo di una società in cui ogni soggetto individuale e collettivo prende parte attiva nel garantire l'accesso universale ai diritti. Una VISIONE di società nella quale la democrazia non è solo un contenitore vuoto, ma un involucro vivo, fatto di azioni quotidiane. Una società laica, inclusiva, che rispetta ed accoglie le diversità aversando ogni tipo di discriminazione.

La nostra MISSIONE è quella di sviluppare e promuovere la cultura della solidarietà e dei diritti, favorendo la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza grazie all'attivazione di forme di partecipazione civile ed il sostegno a pratiche di democrazia partecipativa, per creare socialità e

comunità solidali, contraddistinte dal riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, la cultura della cittadinanza e la promozione del volontariato. Il continuo impegno per poter realizzare la nostra missione è proiettato verso lo sviluppo del movimento, coadiuvando le Zone e le singole realtà associative nella progettualità e tutti gli aspetti organizzativi, giuridici, amministrativi, fiscali, legati ai settori di intervento, fornendo supporto e consulenza.

Sono proprio i VALORI di uguaglianza, libertà e fraternità (solidarietà) assieme a quelli di democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale, mutualità, e sussidiarietà che caratterizzano l'identità del movimento e si traducono attraverso il volontariato di pubblica assistenza in un sistema etico. Ognuno di questi valori, preso singolarmente, ha un valore morale insostituibile per un'associazione di volontariato, ma solo se interpretato insieme agli altri determina pienamente il senso di Anpas.

2.3 Carta d'identità

Anpas Comitato Regionale Toscano ODV

Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze

CF: 80032990485

FORMA GIURIDICA

Anpas Comitato Regionale Toscano è articolazione di livello regionale, dotata di propria autonomia giuridica, dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ed è costituita in forma di Organizzazione di Volontariato.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Sulla base dei principi e degli scopi dello statuto nazionale di ANPAS, ANPAS Toscana si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in ambito regionale di una o più attività di interesse generale ai sensi della vigente legislazione, in particolare:

- a) coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle associate e delle loro attività di interesse generale nell'ambito territoriale di riferimento, anche allo scopo di promuovere ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- b) servizi strumentali alle associate e ad enti del Terzo Settore, inclusi il sostegno, la promozione e il coordinamento di attività di interesse generale da questi ultimi svolte;
- c) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione del trasporto socio-sanitario, di soccorso, di emergenza e di urgenza e, più in generale, degli interventi e prestazioni sanitarie, anche rivolte al settore animale domestico e selvatico;
- d) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi sociali, socio-sanitari, assistenziali e mutualistici;
- e) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di attività di protezione civile e antincendio boschivo;
- f) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione del dono del sangue, degli organi, del midollo osseo e attività correlate;
- g) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di attività di educazione, istruzione e formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale custodito nell'archivio storico;

- j) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
 - k) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, linguistiche, di genere, della tutela delle diversità, con particolare attenzione al sostegno e contrasto delle forme di violenza di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili;
 - l) promozione della partecipazione dei giovani, e per tale fine realizza anche percorsi di educazione alla cittadinanza e alla tutela dei diritti nelle scuole incentivando lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;
 - m) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi e attività nei settori della cooperazione e della solidarietà internazionale, previo accordo con ANPAS nazionale secondo quanto previsto dall'art. 5 statuto nazionale;
 - n) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione nel settore del servizio civile universale, nazionale e regionale e di impiego nei progetti in Italia e all'estero previste dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea.
- Come articolazione territoriale della rete associativa nazionale ANPAS, ANPAS Toscana può prendere parte alle attività di:
- a) monitoraggio delle attività delle associate, eventualmente anche con riguardo al loro impatto sociale, anche attraverso quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto nazionale;
 - b) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica, nei confronti delle associate;
 - c) progettazione europea, nazionale e regionale in funzione e per lo sviluppo di tutti i settori in cui opera e interviene l'ente.

Anpas Comitato Regionale Toscano ODV aderisce a:
C.R.E.S.C.I.T., C.V.T., C.O.R.V. CESVOT,
Forum del Terzo Settore

partecipa inoltre:

ai sensi dell'ex art. 76 septies della l.r. 40/2005 alla Conferenza Regionale Permanente.

2.4 Strutture Partecipate

A.N.P.A.S. TOSCANA SANITÀ SOC. CONS. A R.L.

La società, coordinando le potenzialità operative dei suoi soci ed avvalendosi delle attività degli stessi, quale strumento di collaborazione generale fra i soci, ha come oggetto:

- a) la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività sanitaria, ivi compresa la diagnostica e la specialistica ambulatoriale, nonché l'espletamento di tutti i servizi ad essa connessi ovvero ad essa strumentali;
- b) la promozione e l'organizzazione di iniziative di formazione ed informazione del personale dei soci addetti ai servizi sanitari di diagnostica e specialistica ambulatoriale;
- c) l'organizzazione e la gestione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie;
- d) l'organizzazione e la gestione dei servizi di guardia medica, infermieristici e di fisioterapia nonché di cliniche e/o case di cura, direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;
- e) la promozione, l'organizzazione e la gestione, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, di centri diurni e residenziali e altre strutture con carattere animativo, culturale e del tempo libero con finalità sociali;
- f) l'organizzazione e la gestione, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, di servizi di carattere sociale e assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;
- g) l'organizzazione e la gestione, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, di asili nido, scuole materne, centri di assistenza e accudimento, campi scuola estivi in relazione alle particolari esigenze della famiglia, iniziative di sostegno e assistenza per le madri in situazioni di disagio, organizzazione e gestione di servizi di baby-sitter;
- h) la promozione e la gestione di servizi ed iniziative di carattere culturale e ricreativo, organizzando raduni e manifestazioni;
- i) l'organizzazione ed il coordinamento di tutti i servizi connessi e le attività correlate all'oggetto sociale di cui alle lettere precedenti.

FIN.SO. S.R.L. IMPRESA SOCIALE

La Società esercita, anche ai fini di cui all'art. 25 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e successive modificazioni e/o integrazioni, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata senza scopo di lucro per la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a supportare gli

investimenti delle associazioni e/o enti esponenziali e/o società di scopo delle Misericordie e/o della Pubblica Assistenza ("Associazioni") del territorio nazionale, nei settori: i) assistenza sanitaria; ii) assistenza socio-sanitaria; iii) assistenza sociale e alle persone; iv) accoglienza agli immigrati; v) onoranze funebri e gestione di cimiteri; vi) trasporto sanitario; e vii) servizi strumentali alle imprese sociali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 155 del 2006. La Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo n. 155 del 2006 ed anche ai fini dell'art. 25 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e successive modificazioni e/o integrazioni, svolgerà, in via diretta e/o attraverso società e/o enti partecipati nell'ambito dei settori sopra indicati, a titolo esemplificativo e non limitativo, le seguenti attività:

- conseguimento, rinnovo e/o proroga di ogni necessaria autorizzazione, permesso, concessione o atto (amministrativo e non) necessario allo svolgimento dell'attività sociale riferita ai settori sopra indicati;
- consulenza e fornitura di servizi connessi ai settori sopra indicati per conto terzi e gestione di magazzini;
- assistenza, consulenza, acquisto, vendita, permuta, locazione, noleggio, manutenzione di autoveicoli per il trasporto sanitario;
- costruzione, ristrutturazione, riparazione e restaurazione, con il sistema dell'appalto per conto di terzi, o con il conferimento dell'appalto a terzi o con la gestione diretta di opere edilizie e affini;
- compravendita, permuta, locazione sia attiva sia passiva, godimento e cessione in godimento, gestione e amministrazione generalmente intesa di immobili, anche già dotati delle relative attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività sociali sopra indicate, nonché ogni altra attività affine o analoga;
- cessione in godimento di beni mobili e immobili nell'ambito dei settori che costituiscono l'oggetto sociale;
- assistenza, consulenza, commercializzazione, compravendita e fornitura all'ingrosso e al dettaglio di materiale per lo svolgimento delle attività sociali e di materiale accessorio alle medesime;
- nei limiti della normativa applicabile, compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari, finanziarie e di credito, locazione e ipoteche ritenute necessarie e utili per l'esercizio delle attività che costituiscono l'oggetto sociale;
- assumere prestiti (ivi inclusi finanziamenti soci) e mutui anche ipotecari per il finanziamento delle attività sociali, nei limiti della normativa applicabile alla Società;

- prestare avalli, concedere fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, a favore di terzi, purché in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti della normativa applicabile alla Società; il tutto con esclusione di qualsiasi attività per la quale sia prescritta l'iscrizione in albi professionali. Tali attività di natura finanziaria non saranno svolte nei confronti del pubblico ai sensi della normativa vigente tempo per tempo;
- svolgimento di qualsiasi attività connessa alle precedenti. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti di legge non posseduti dalla Società.

FINCARE S.R.L.

La società ha per oggetto sociale l'erogazione, attraverso una piattaforma tecnologica di mezzi, attrezzature, tecnologie, software, servizi di acquisto, leasing operativo, locazione operativa, noleggio breve e di lunga durata, con eventuale riscatto di autoveicoli in ambito socio-sanitario, nessuno escluso. La piattaforma sviluppa applicativi e tecnologia innovative allo scopo di rendere più efficiente il sistema del trasporto sanitario, Crede in un modello di sviluppo economico sostenibile ed inclusivo e nella formazione all'impegno civile e sociale, in modo partecipativo, solidale e propositivo al fine di aumentare la messa in sicurezza delle attività, la connessione costante dei mezzi, con un risparmio ambientale e di costi. Le suindicate attività avranno ad oggetto, a titolo esemplificativo:

- Autoambulanze di soccorso;
- Autoambulanze di trasporto;
- Autoveicoli per uso speciale destinati al trasporto di persone in particolari condizioni;
- Autoveicoli per trasporto salme e trasporto onoranze funebri;
- Mezzi per Protezione Civile;
- Qualsiasi altro mezzo e/o autoveicolo di trasporto che sia necessario per lo svolgimento delle attività gestite dalle associazioni e/o imprese appartenenti alle Pubbliche Assistenze e Misericordie e, in via residuale, altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-sanitario.

FinCare rappresenta la prima centrale acquisti dedicata al

terzo settore, riunendo know-how industriale, finanziario ed esperti di mobilità, per ottimizzare i costi della mobilità sanitaria, con un risparmio per le associazioni e al tempo stesso alleggerendo la spesa pubblica a vantaggio della comunità.

AGENZIA FORMATIVA ANPAS TOSCANA FORMAZIONE

La Fondazione Anpas Toscana Formazione, fondata dal Comitato regionale Anpas Toscana, ha come obiettivo la progettazione, pianificazione, programmazione e attuazione di interventi formativi al fine di assicurare lo sviluppo dell'identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell'uguaglianza e delle pari opportunità.

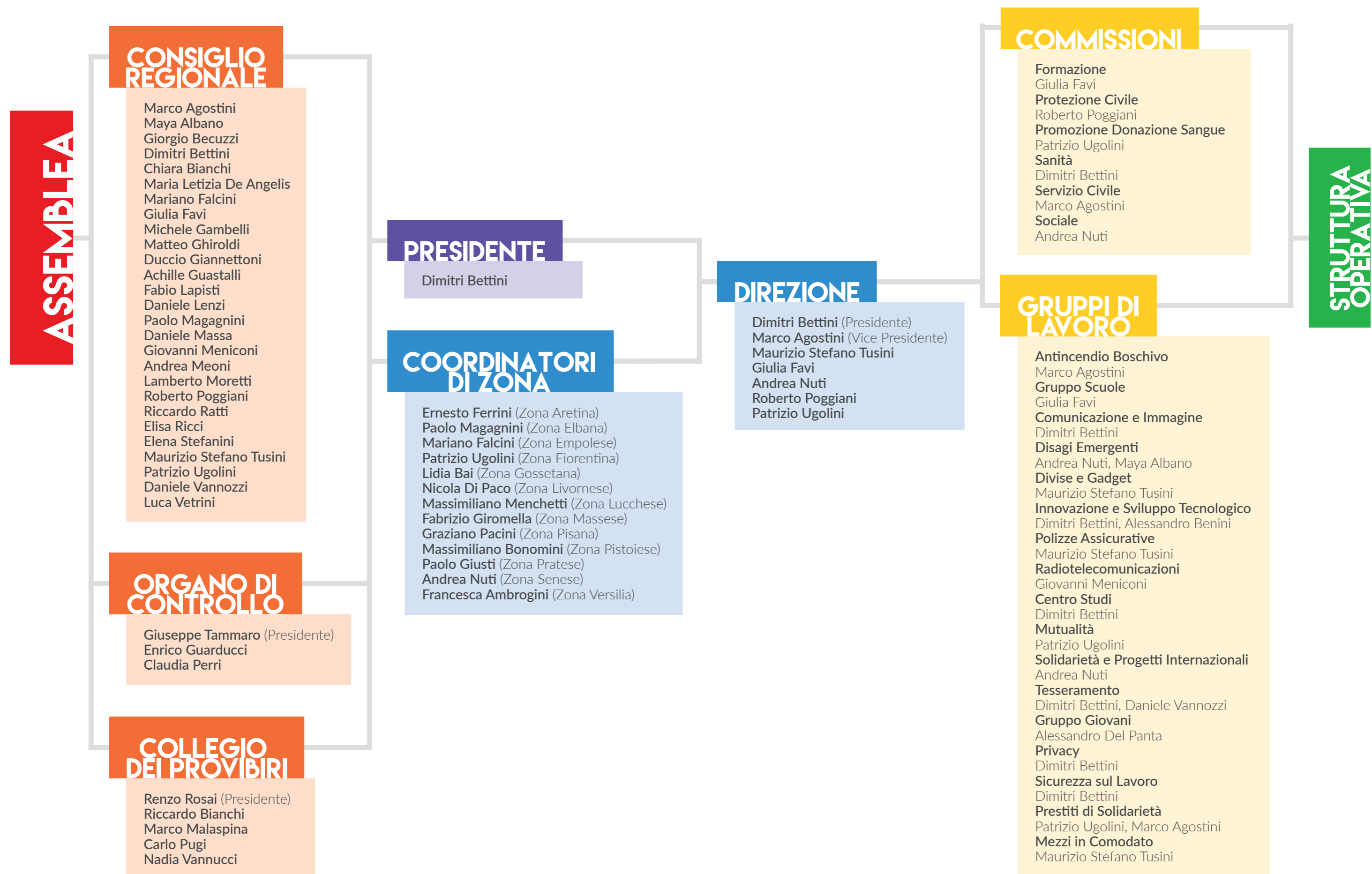
L'attuale offerta formativa della Fondazione comprende i corsi di qualifica professionale riconosciuti dalla Regione Toscana, i corsi di Educazione Continua in Medicina e i corsi che rientrano nel Decreto Legge 81/2008. Il corso di qualifica professionale per Assistente di Base è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con la Pubblica Assistenza di Foiano della Chiana, mentre il corso per Tecnico dell'inclusione va a valere sul Fse. L'esperienza dei corsi riconosciuti/dovuti per legge - Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro attuati durante il 2020, anche se ridotta nelle edizioni a causa dell'emergenza sanitaria, ha dato evidenza della qualità e del gradimento degli stessi, sia sul piano organizzativo, che su quello metodologico-didattico. La programmazione 2021 della Fondazione darà continuità alle attività sospese o rallentate che avevano già avuto inizio durante questo anno e dovrà "lavorare con uno sguardo verso l'innovazione" per ipotizzare nuovi modelli di welfare sociale, sapendo che l'assistenza domiciliare e l'assistenza familiare saranno un bisogno sempre più impellente. A questi settori si aggiunga tutta la tematica della sicurezza e prevenzione della salute sui posti di lavoro e in ambiente familiare, settore che sta già subendo forti implementazioni a seguito anche della necessaria/obbligatoria modificazione degli assetti comportamentali e delle relazioni sociali. Non ultimo il settore dell'ITC. In un periodo estremamente delicato per le vicende legate all'emergenza generata dal Coronavirus, per la situazione politico-economica e per la coesione sociale del nostro Paese, abbiamo riprogrammato le nostre attività con la consapevolezza del ruolo e dell'impegno che abbiamo preso nei confronti delle associate di Anpas Toscana: essere agenzia formativa di ciascuna di esse.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



ORGANIGRAMMA

Dicembre 2020



3.1 Organi Statutari

ASSEMBLEA

È composta dalle associate attraverso l'istituto della delega, deliberata dei singoli consigli associativi, in relazione al numero di tessere sottoscritte al 31 dicembre dell'anno solare antecedente l'inizio dei lavori assembleari. È l'organo sovrano perché adotta lo statuto regionale e indica i criteri per l'attuazione degli obiettivi di Anpas in sede regionale. Elege il Consiglio, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri. In prossimità del Congresso Nazionale, elegge un Consigliere nazionale e delibera la lista dei candidati proposti per l'elezione del Consiglio Nazionale e degli altri organismi in sede di Congresso, attraverso l'istituto della delega, in rapporto al numero dei soci al 31 dicembre dell'anno solare antecedente l'inizio dei lavori assembleari. Approva il bilancio consuntivo e preventivo del Comitato e determina le quote annuali delle associate tenendo conto di quanto dovrà essere versato al livello nazionale.

CONSIGLIO

È composto da 27 membri e vede la partecipazione di diritto dei Coordinatori di Zona e dei Consiglieri nazionali della Toscana. Si riunisce almeno trimestralmente e resta in carica 4 anni. Elege il Presidente e, su proposta di quest'ultimo, il Vicepresidente e la Direzione tutta. Su proposta del Presidente, costituisce le commissioni e i gruppi di lavoro dedicati a specifiche materie in tutti i settori di intervento, cui partecipano consiglieri, referenti delle Zone, rappresentanti delle associazioni o altri soggetti di comprovata competenza; determina le linee di indirizzo delle attività regionali e predispone una bozza di Regolamento per le Zone. Delibera la proposta di ammissione delle Associazioni che ne fanno richiesta e accerta il permanere dei requisiti delle Associate prescrivendo, ove necessario, protocolli di comportamento. Approva la proposta di bilancio da portare in Assemblea. Delibera la convocazione assembleare, approva i regolamenti del Comitato e delle Zone. Tutela, assiste e coordina in ambito regionale il volontariato organizzato.

PRESIDENTE

Ha la Direzione del Comitato, che esercita con la collaborazione della Direzione Regionale, che presiede e coordina, e svolge funzioni di rappresentanza anche legale del Comitato. Stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio da lui stesso presieduto. Presiede l'Assemblea Regionale.

DIREZIONE

Composta da cinque a nove componenti, fra cui Presidente

e Vicepresidente. Dura in carica 4 anni, salvo decadenza del Presidente o del Consiglio. La Direzione attua le delibere del Consiglio, cura i rapporti con la Direzione Nazionale, amministra le risorse economiche e il patrimonio del Comitato Regionale, indica le linee operative e gestisce i budget per tutti i settori di intervento. Costituisce un fondo per la formazione delle nuove Zone e il riequilibrio di quelle esistenti a favore delle aree più disagiate.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo provvede alla sorveglianza ed al controllo periodico delle operazioni amministrative e della correttezza del bilancio. È composto da 3 membri effettivi e due supplenti scelti anche fra non soci di un'associata. Dura in carica 4 anni e nella sua prima riunione elegge il presidente.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Composto da tre a cinque componenti. Dura in carica 4 anni e elegge un proprio presidente. Delibera sulle controversie rimesse al suo giudizio dalle associate e dagli organi del Comitato nonché sui ricorsi contro i provvedimenti sanzionatori e disciplinari pronunciati dal Consiglio.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Le commissioni e i gruppi di lavoro sono dedicati a specifiche materie in tutti i settori di intervento, cui partecipano consiglieri, referenti delle Zone, rappresentanti delle associazioni o altri soggetti di comprovata competenza.

3.2 Articolazioni Territoriali

ZONE

Il Comitato si articola in 13 Zone corrispondenti alle ex ASL più l'Elba. Rappresentano gli interessi e le esigenze delle associate nel territorio di riferimento anche nei confronti delle istituzioni locali. Sono dotate di un proprio budget per operare in tutti i settori di intervento nell'ambito delle linee di indirizzo generale stabilite dal Consiglio e dei piani operativi predisposti dalla direzione, sentiti i Coordinatori. Possono proporre programmi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dalla Direzione. Sono coordinate da un Coordinatore e da un Esecutivo entrambi eletti dalle assemblee congiunte delle associazioni componenti la stessa Zona. Presentano candidature per il Consiglio in sede di assemblea regionale.

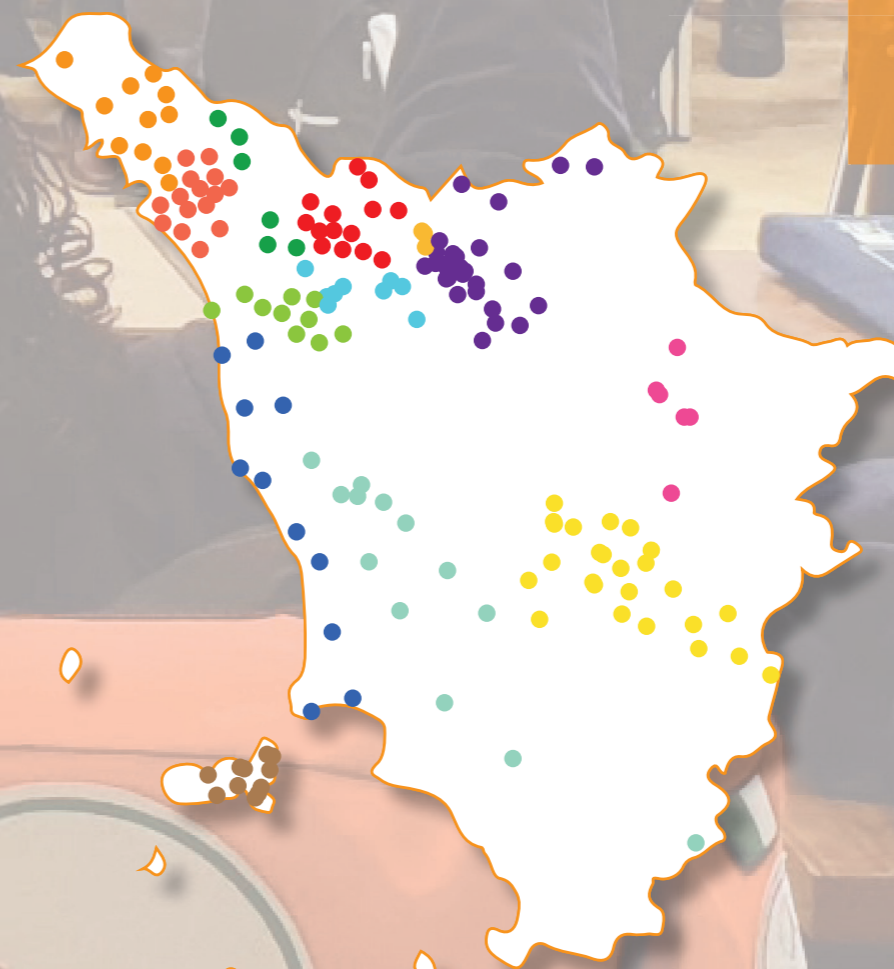
ASSOCIATE

Sono associazioni di volontariato aventi sede in Toscana che fondano la loro attività istituzionale e associativa sui principi e gli scopi dello statuto nazionale Anpas, di quello del comitato regionale toscano e del codice etico di Anpas.

AFFILIATE

Sono affiliati ad ANPAS gli enti del terzo settore con sede nel territorio di riferimento, senza scopo di lucro soggettivo, anche inter-associativi e mutualistici che, non avendo i requisiti per aderire ad Anpas, ne condividono l'ispirazione e gli obiettivi generali.

3.3 Associazioni



- ZONA MASSESE 11
- ZONA VERSILIA 15
- ZONA LUCCHESE 6
- ZONA PISTOIESE 14
- ZONA PISANA 16
- ZONA EMPOLESE 9
- ZONA PRATESE 3
- ZONA FIORENTINA 29
- ZONA LIVORNESE 11
- ZONA ARETINA 6
- ZONA SENESE 25
- ZONA GROSSETANA 7
- ZONA ELBANA 11

163

Associazioni

103

Sezioni

245.000

Soci

25.000

Volontari

1.590

Mezzi

13 Zone

Le associazioni aderenti al movimento Anpas in Toscana, sono 163 e promuovono, aggregano, formano e dotano degli strumenti necessari i Volontari che svolgono la loro attività nei vari settori di operatività: dal trasporto sanitario, in cui la capillarità dei presidi rappresenta un vantaggio strategico e decisivo, ai servizi sociali, in aiuto alle categorie più fragili della popolazione, fino ad arrivare alla protezione civile e ambientale e alla donazione del sangue.

È compito fondamentale del Comitato Regionale coordinare e coadiuvare le associazioni al fine di preservare e sviluppare l'attività di volontariato sul territorio regionale.

Le associazioni aderenti ad Anpas Toscana sono elencate in dettaglio nelle ultime pagine del presente fascicolo.

3.4

Il Sistema delle Relazioni

Anpas Toscana

Anpas Toscana è attenta ad interpretare i bisogni e le istanze emergenti, apportando innovazione e creando reti di sviluppo nel suo ruolo di advocacy, sviluppando la prevenzione e la rimozione delle cause di disagio e proponendo i cambiamenti necessari per la crescita della società. Tutto questo può essere possibile solo se in perfetta sinergia con il proprio movimento ed il proprio ambito territoriale, per la diffusione di una cultura di solidarietà ed unità.

È per questo che gli stakeholders, ovvero tutti i portatori di interesse nei confronti di Anpas Toscana, si rapportano in rete con il movimento, arricchendolo di nuovi valori, nuove idee e competenze. Qua di seguito, la rappresentazione del sistema di relazioni che sintetizza e illustra graficamente i soggetti che interagiscono con Anpas Toscana:

Interni

- Pubbliche Assistenze
- Soci
- Volontari
- Giovani Servizio Civile
- Anpas Nazionale
- Strutture partecipate
- Strutture a cui aderisce Anpas

Esterni

- Cittadini
- Pubblica Amministrazione (Stato, Regione, Enti locali)
- Terzo settore
- Enti erogatori
- Fornitori

A group of ANPAS volunteers wearing orange high-visibility uniforms and white shirts with the ANPAS logo. They are standing outdoors. In the foreground, there is a cutout of a person in a similar uniform, holding a sign that reads "LA VITA CI E' DATA META' PER NOI META' PER GLI ALTRI".

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Sulla base dell'organigramma sopra riportato, le persone che operano nell'ente quale personale volontario sono tutte quelle facenti parte delle seguenti categorie:

- Collegio dei Provibiri;
- Consiglio Regionale;
- Presidente Regionale;
- Direzione Regionale;
- Coordinatori di Zona;
- Membri di Commissioni e Gruppi di Lavoro.

Risultano essere retribuiti gli appartenenti alle categorie di: Organo di Controllo;

Il 2020 è stato un anno che ha visto la struttura operativa impegnata nella lotta alla pandemia e non ha quindi concesso occasioni per attività formative di ampio respiro. Il contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL Anpas e, in particolare, sulla base di tale contratto, operano nell'organizzazione n° 11 dipendenti. Il rapporto fra la retribuzione lorda massima e minima è pari a 1,45.

I Compensi all'Organo di Controllo sono pari a € 15.500,00 annui di cui € 5.500,00 al Presidente del Collegio e € 5.000,00 per ciascun membro effettivo.

I rimborsi a volontari sono erogati per le spese effettivamente sostenute richieste tramite apposita modulistica e presentazione di giustificativi di spesa, in particolare:

- Ammesso il rimborso chilometrico nella misura di € 0,35 /Km;
- Ammesso il rimborso dei pasti nel limite massimo di € 25,82;
- Ammesso il rimborso dei pernottamenti nel limite massimo di € 77,47
- Ammesso il rimborso delle spese di viaggio utilizzando mezzi pubblici.

STRUTTURA OPERATIVA

LUCIA CASARIN

Amministrazione
Polizze assicurative
Prestiti di solidarietà

+ 39 348 1302584
l.casarin@anpastoscana.it

MAURO MACCHIA

Servizio Civile

+ 39 334 6663328
m.macchia@anpastoscana.it

SIMONA PODESTA

Formazione
Gruppo scuole
Sicurezza sul lavoro

+ 39 366 1429819
s.podesta@anpastoscana.it

MATTEO ANDREI

Amministrazione
Divise e gadget
Polizze assicurative
Radiotelecomunicazioni
Tesseramento
Mezzi in comodato
Prestiti di solidarietà

+ 39 333 6486888
m.andrei@anpastoscana.it

LEONARDO GIORGETTI

Servizio Civile

+ 39 346 3610903
l.giorgetti@anpastoscana.it

MIRCO ZORZI

Formazione
Privacy
Mezzi in comodato

+ 39 333 6485055
m.zorzi@anpastoscana.it

VALENTINA DI GIANNI

Sociale
Solidarietà e progetti
internazionali
Disagi emergenti
Promozione donazione
del sangue

+ 39 366 6698658
v.digianni@anpastoscana.it

ELEONORA BARTOLINI

Protezione Civile
Antincendio Boschivo

+ 39 366 1429822
e.bartolini@anpastoscana.it

VALERIA PORTA

Segreteria
Sanità
Mutualità
Tesseramento
Prestiti di solidarietà
Promozione donazione
del sangue
Affari legali

+ 39 347 8458069
v.porta@anpastoscana.it

FRANCESCA SASSO

Sociale
Solidarietà e progetti
internazionali
Disagi emergenti

+ 39 366 7653061
f.sasso@anpastoscana.it

DANIELE GIUSTI

Comunicazione e
immagine
Divise e gadget
Innovazione e servizi
tecnologici
Centro studi
Gruppo Giovani

+ 39 347 9180542
d.giusti@anpastoscana.it



OBIETTIVI
E ATTIVITÀ

5.1 Organizzazione e Amministrazione

Gli obiettivi del settore si identificano principalmente nel coadiuvare le associate in tutti quei processi complessi a livello organizzativo e amministrativo che richiedono professionalità molto spesso non presenti nelle associazioni medio-piccole, nonché nel perseguimento della finalità di “fare gruppo” negli acquisti in modo da poter massimizzare il triplo vincolo del project management: qualità, tempi, prezzo. In particolare il settore amministrazione ed organizzazione di ANPAS Toscana provvede a:

- predisporre la redazione del bilancio annuale, garantendo la sua gestione quotidiana;
 - offrire assistenza e consulenza sulle nuove normative di legge e sulle problematiche amministrative in collaborazione con professionisti esterni;
 - offrire consulenza ed informazione relativamente a: metodi di procedimento programmatico e statutario per le singole Associazioni e legislazione su Terzo Settore e Volontariato, in particolare curare la rendicontazione dei progetti attuati dai vari settori;
 - gestire il parco macchine della sede (manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, cessione degli stessi in comodato d'uso alle Associazioni aderenti richiedenti);
 - pianificare ed organizzare Assemblee e Congressi;
 - coadiuvare le singole Associazioni sui procedimenti statutari istituzionali;
 - pianificare acquisti di materiale e stipulare convenzioni utili all'abbattimento dei costi per le associate.
- I beneficiari delle attività del settore organizzazione e amministrazione sono prevalentemente le associazioni aderenti e gli obiettivi futuri del settore ribadiscono la continuità con quelli degli anni precedenti.

Nel corso del 2020, in particolare nei primi mesi di emergenza, Anpas Toscana si è attivata per l'acquisto di dispositivi di protezione:

- 5.000 camici monouso
- 15.000 mascherine chirurgiche
- 2.000 mascherine FFP2 o KN95

Il materiale acquistato per sopperire alle carenze è stato distribuito alle zone secondo le necessità.

Anpas Toscana ha inoltre proceduto all'acquisto di 2 barelle per bio-contenimento che sono state rese disponibili sul territorio regionale, in modo da poter effettuare trasporti su gomma di pazienti critici nella massima sicurezza e dando all'organizzazione sanitaria regionale la possibilità di centralizzare i pazienti in ospedali con percorsi di cura idonei. Tale acquisto è stato finanziato interamente grazie al contributo di Fondazione CR Firenze.



5.000
Camici monouso

15.000
Mascherine chirurgiche

2.000
Mascherine
FFP2 o KN95

In merito all'adeguamento degli statuti alla Riforma del Terzo Settore, D. lgs 117/17, nel 2020 si è concluso il percorso, in collaborazione con l'Avv. Luca Alberto Arinci, che ha portato alla verifica di n. 62 statuti e alla revisione completa di n. 43 statuti. Per questa attività, la direzione ha deliberato un contributo da parte di Anpas Toscana pari al 50% del costo per la verifica e la revisione completa degli statuti.

Sempre grazie al supporto dell'Avv. Luca Alberto Arinci, assieme al Dott. Carlo Moretti, sono state erogate attività di consulenze per tutte le associazioni che ne hanno fatto richiesta che hanno riguardato le seguenti tematiche:

Assistenza Legale

15

Prestazioni di assistenza e consulenza relativa ai profili generali organizzativi sia del comitato, sia delle singole PP.AA.

- interpretazione delle norme statutarie vigenti;
- controllo ed integrazione sia degli ordini del giorno delle sedute assembleari e consiliari, sia dei relativi verbali;
- redazione delle bozze di regolamenti interni;
- sulla natura ed efficacia delle dimissioni.

19

Prestazioni di assistenza al Comitato ed alle singole PP.AA. nella redazione od integrazione di contratti, anche atipici, per la gestione dei servizi o delle attività secondarie e strumentali, svolti anche in collaborazione con soggetti terzi. Associazioni beneficiarie oltre al Comitato.

9

Prestazioni di assistenza al Comitato ed alle singole PP.AA. nella gestione dei rapporti con gli enti pubblici, quali:

- interpretazione convenzioni;
- esame e spiegazione di bandi di gara;
- verifica e/o redazione di istanze motivate ed interpellanti;
- carteggio con enti;

18

Rilascio di pareri, anche scritti, in favore del Comitato sia delle singole PP.AA. relativi ad argomenti vari, fra i quali:

- sulla legittimità e natura di alcuni organi associativi sullo svolgimento di determinate attività;
- sulla composizione ed eventuali incompatibilità dei componenti organi associativi;
- sui requisiti di eleggibilità;
- sulla procedura di fusione di due OdV;
- sul divieto di volontariato per un dipendente ETS sull'accesso agli atti degli associati;
- sulla direzione e controllo fra ETS;
- sulla distinzione fra locazione e co-working;
- sulla efficacia e validità convenzione trasporto sociale;
- sull'obbligo dei registri;
- sui poteri dell'organo amministrativo in scadenza;

10

Prestazioni di assistenza al Comitato ed alle singole PP.AA. nella gestione e risoluzione dei contenziosi sviluppati internamente all'associazione richiedente, con riferimento alle tematiche più varie:

- ammissione associati;
- esclusione e/o sostituzione amministratore;
- contestazione verbale assembleare;
- contestazione ai volontari.

4

Prestazioni di assistenza al Comitato ed alle singole PP.AA. (qualora l'intervento sia stato unico e non particolarmente impegnativo) nella gestione di piccoli contenziosi nei rapporti di lavoro.

Causa l'Emergenza Covid sono state poi prestate in favore del Comitato e di singole PP.AA. alcune specifiche prestazioni di assistenza che si sono sostanziate nella redazione di pareri e note scritte (7) di interpretazioni normative e regolamenti emanati per lo stato di emergenza, ed anche modelli (2) e lettere (3), sui seguenti argomenti:

- facoltà di rinvio sia della approvazione dei bilanci sia delle elezioni di rinnovo degli organi amministrativi;
- sulla natura di soggetto economico delle ODV e conseguente accesso al credito facilitato disposto per lo stato di emergenza;
- sulla legittimità delle riunioni da remoto anche per ETS;
- sulla applicabilità, o meno, ai soccorritori volontari delle norme per i lavoratori dipendenti;
- sul diritto dei lavoratori dipendenti di svolgere attività di volontariato;
- redazione di modelli per la giustificazione degli spostamenti dei soccorritori volontari;
- redazione di lettere e comunicazioni alla ASL per la gestione dei presidi; alla Regione Toscana per garantire la continuità del servizio di donazione del sangue.

Nel corso dell'anno 2020 sono poi state prestate in favore di singole PP.AA. alcune specifiche prestazioni di assistenza che, per l'argomento trattato, esulano dalla elencazione di cui sopra, nello specifico:

- a) redazione e presentazione di denunce o esposti alla Procura della Repubblica per fatti che hanno coinvolto le associazioni;
- b) lettera di contestazione per servizio svolto.

Nel corso dell'anno 2020 sono poi state prestate in favore del Comitato alcune specifiche prestazioni di assistenza che, per l'argomento trattato, esulano dalla elencazione di cui sopra, nello specifico:

- a) esame e studio del rapporto contrattuale di locazione con il Comune di Montelupo avente ad oggetto il capannone di Protezione Civile, ed esame della documentazione pre-contrattuale relativa al possibile acquisto di un nuovo fabbricato industriale;
- b) assistenza prestata con riferimento alla Riforma del Terzo Settore, ivi compresa la redazione e diffusione delle circolari di aggiornamento dirette alle associazioni aderenti;
- c) partecipazione alle riunioni del Consiglio Regionale e della Direzione.

In generale oltre **90** prestazioni professionali. In ultimo, evidenziamo il numero delle trasferte (con indicazione dei km percorsi) compiute per svolgere l'attività di assistenza e consulenza di cui sopra, necessarie alla partecipazione a riunioni od incontri con gli amministratori delle PP.AA: n. 36

trasferte per complessivi **7.389** km percorsi.

Consulenze Associazioni amministrative e fiscali 2020

1
Scorporo attività commerciale e costituzione SRL

1
IMU - Enti Terzo Settore

1
Eco Bonus Enti Terzo Settore

7
Organo di Controllo - Normativa

1
IMU su attività commerciale

7
Bilancio Enti Terzo Settore

1
Cassa Integrazione

2
Revisione Statuto ai sensi del DL 117/2017

1
Bilancio Sociale

1
Fusione per incorporazione con Fondazione

1
Fusione per incorporazione con Associazione non riconosciuta

Infine, il 18 Ottobre 2020 si è tenuta l'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio d'esercizio a Livorno, presso Space Cinema. E' stata un'assemblea insolita per tempistiche e procedure a causa della pandemia in atto, nonostante questo i delegati presenti erano 103 e l'assemblea ha visto la partecipazione di ospiti istituzionali quali il sindaco di Livorno Luca Salvetti, in video, il presidente nazionale Anpas Fabrizio Pregliasco, il vicepresidente nazionale Anpas Niccolò Mancini, il consigliere regionale Francesco Gazzetti e il neo-eletto governatore della Regione Toscana Eugenio Gianì.

MEZZI IN COMODATO

Da alcuni anni Anpas Toscana concede, in comodato d'uso temporaneo e gratuito, alle proprie associate in quanto dirette beneficiarie di tale servizio, mezzi attrezzati e un'ambulanza per permettere loro di continuare a svolgere i servizi programmati anche in caso di avaria ai propri mezzi. Il servizio di comodato gratuito dei mezzi comporta un notevole impegno economico finanziario legato al costo di acquisto, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e ai costi assicurativi. Nonostante questo, l'obiettivo è di potenziare quanto più possibile il numero e contemporaneamente l'efficienza dei mezzi presenti in flotta.

Gli acquisti dello scorso anno vanno in questa direzione e nel corso del 2020 sono stati messi a disposizione:

Fiat Ducato
con Pedana (targa:ES741CK):
n. 10 Cessioni in Comodato 2020;

Fiat Ducato
con Pedana (targa:DH337NR):
n. 3 Cessioni in Comodato 2020;

Fiat Ducato
con Pedana (targa:DM922HW):
n. 10 Cessioni in Comodato 2020;

Fiat Ducato
con Pedana (targa:FE961NC):
n. 10 Cessioni in Comodato 2020;

Fiat Ducato
con Pedana (targa:DE837GS):
n. 5 Cessioni in Comodato 2020;

Ambulanza
(targa:FMO49RL):
n. 18 Cessioni in Comodato 2020;

Inoltre, a Novembre e Dicembre 2020 sono stati acquistati 4 nuovi mezzi:

1 Fiat Ducato
Ambulanza tipo A allestimento Orion;

1 Fiat Ducato Flex Floor
Attrezzati per il trasporto di n° 2 sedia a rotelle;

2 Fiat Doblò
attrezzati per il trasporto di n° 1 sedia a rotelle;



163 Pubbliche Assistenze operative

28426

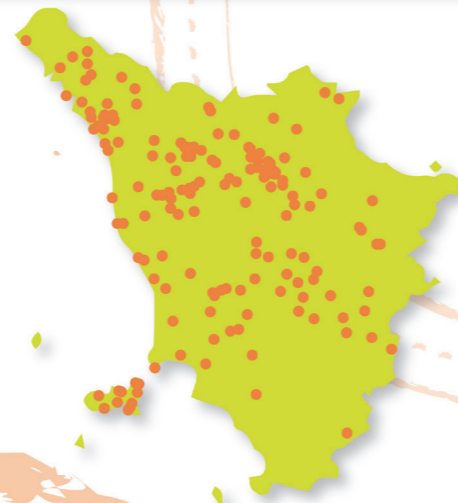
Volontarie e Volontari operativi.

865

Dipendenti in servizio nelle associazioni.

532

Ragazze e Ragazzi in Servizio Civile.

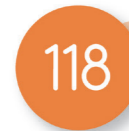


1936 Mezzi associativi impegnati



OPERATIVITÀ continua in caso di necessità per **CALAMITÀ** naturali

SERVIZI ALLA COMUNITÀ, trasporti sociali e sanitari



OPERATIVITÀ continua nei **91 PET 118** sul territorio toscano.

DONAZIONE sangue e plasma



OPERATIVITÀ squadre e mezzi per **ANTINCENDIO BOSCHIVO**



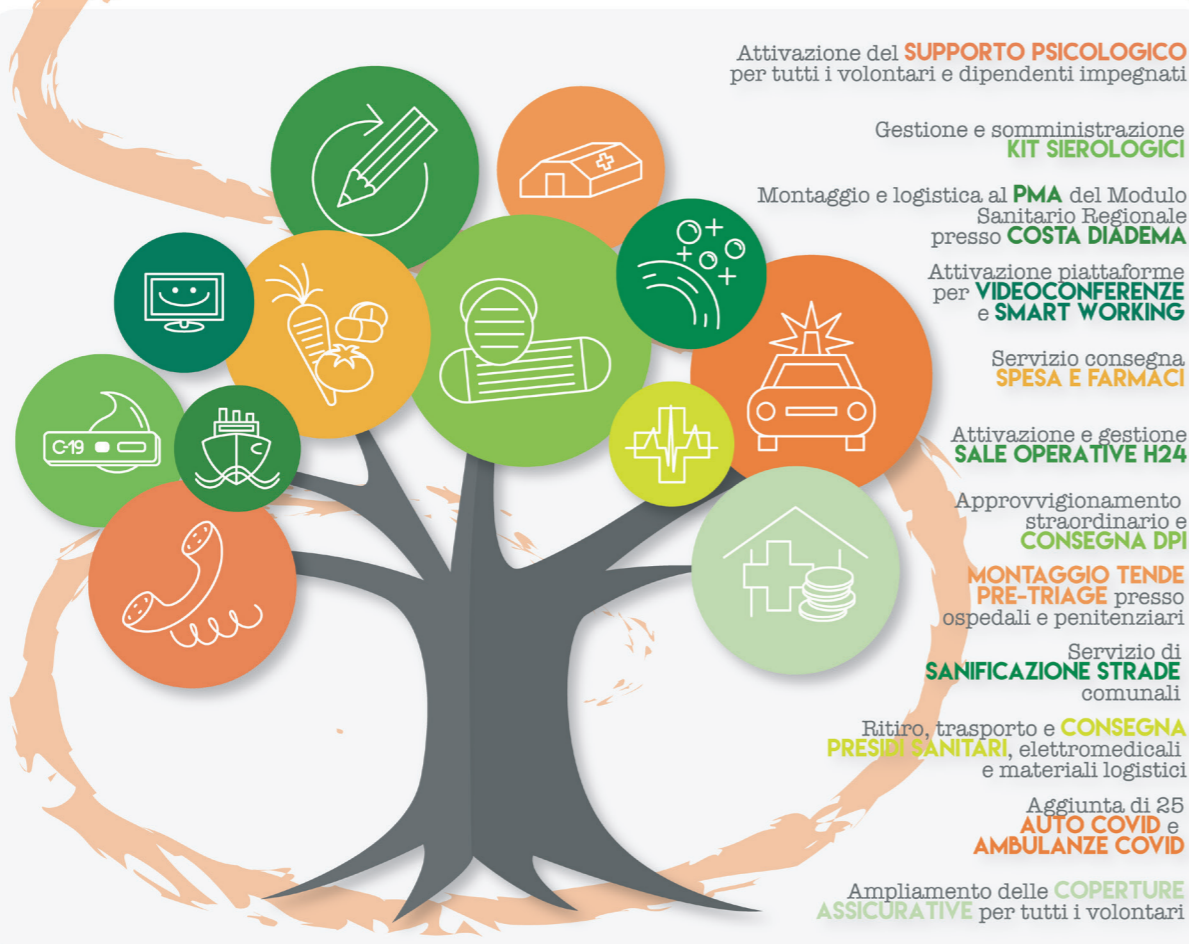
1117 mezzi per servizi alla comunità



216 mezzi di protezione civile



603 ambulanze sul territorio



5.2 Tavolo Maxiemergenze

L'ordinanza n. 4 del 26/2/2020 "Integrazioni dell'Ordinanza n. 3 del 24 febbraio 2020 Misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" ha stabilito ulteriori misure per la prevenzione della diffusione della malattia infettiva COVID-19. Al fine di rendere uniforme la gestione dell'emergenza in atto su tutto il territorio regionale, è stato istituito, presso il Coordinamento Regionale Maxiemergenze, di cui alla DGR 865/2014, un tavolo tecnico di coordinamento per la elaborazione di procedure e linee di indirizzo relative alla gestione dell'emergenza Coronavirus per le Centrali Operative 118 e i Sistemi di Emergenza Territoriale. Tale coordinamento ha avuto sede presso la Sala CROSS della Centrale Operativa 118 di Pistoia Empoli ed è stato costituito da:

- Direttori di Dipartimento Emergenza ed Area Critica delle Aziende USL o loro delegati.
 - 1 Direttore di Centrale Operativa 118 per ciascuna Azienda USL o loro delegati.
 - Direttori dei Dipartimenti delle Professioni Infermieristiche e Ostetriche o loro delegati.
 - Presidenti degli Organismi Federativi Maggiormente Rappresentativi e del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana o loro delegati e opera in raccordo con la Task Force Regionale per l'emergenza Coronavirus.
- L'ordinanza ha avuto validità di 90 giorni con l'obiettivo principale di fornire procedure e linee di indirizzo per la gestione dell'emergenza Coronavirus ad uso delle Centrali Operative 118 e dei Sistemi di Emergenza Territoriale Toscani.

Con l'Ordinanza del Presidente della Giunta N° 83 del 09/09/2020, in relazione all'evoluzione dello scenario dell'emergenza Coronavirus, sia in ambito regionale che nazionale, è stato ricostituito il tavolo tecnico, presso il coordinamento Regionale Maxiemergenze perché si era resa necessaria una revisione dei documenti prodotti, basata anche sulle evidenze Scientifiche e sulle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il comitato regionale ha deciso che fosse la formazione a veicolare le linee guida e di indirizzo e le procedure emanate dal Tavolo tecnico. Ogni qualvolta il tavolo maxiemergenze ha prodotto nuovi documenti, la commissione formazione è stata convocata per illustrare il nuovo materiale e permettere così ai Referenti zonali di riportarlo all'interno delle proprie zone, informando capillarmente ogni associazione e facendosi garante di una corretta formazione e informazione.

I protocolli e le linee guida sono stati aggiornati continuamente in base alle nuove evidenze scientifiche che emergevano e in base ai pareri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Abbiamo prodotto in collaborazione con la centrale operativa Maxi emergenze e gli altri enti federativi tre video: due relativi all'utilizzo dei dpi (dispositivi di protezione individuale) da parte dei soccorritori, in base al servizio da svolgere, e l'altro per illustrare il modo corretto di utilizzo della barella in biocontenimento, attrezzatura utilizzata per la prima volta.

La stretta collaborazione che si è creata tra tutti i soggetti coinvolti in questa emergenza ha rafforzato ancora di più i rapporti tra il personale sanitario e quello delle nostre associazioni garantendo così un servizio sempre più efficiente e efficace nonostante la grande complessità della situazione.

Durante tutto il periodo, abbiamo attivato un dialogo costante con i Coordinatori zonali sui temi discussi e deliberati dal tavolo che sono stati puntualmente anticipati e condivisi con i territori attraverso incontri in videoconferenza pressoché settimanali e gruppi social istituiti ad hoc per scambi quotidiani di criticità e proposte di soluzioni da implementare.

5.3 Formazione

L'attività di formazione viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale Formazione che vede al suo interno sia consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di formazione durante il loro mandato, sia rappresentanti eletti dalle zone con la funzione di coordinare la formazione all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale. Nello specifico la commissione formazione si occupa di:

- aiutare le associazioni nelle loro attività formative
- promuovere una formazione a cascata, preparando i formatori regionali, nei vari settori d'intervento
- organizzare momenti di confronto e di dibattito legati alla formazione
- collaborare con le associazioni nella gestione del programma regionale di certificazione dei volontari che hanno superato corsi nel sanitario, in base alla legislazione regionale vigente
- gestire gli albi dei formato-

ri nel sanitario e degli autisti di ambulanza

- fornire consulenza alle associazioni sulle tematiche formative (gestione corsi, presentazione progetti formativi ecc.)
- coordinare la preparazione del materiale didattico da distribuire alle proprie associate
- collaborare con le altre commissioni regionali per la predisposizione e realizzazione dei corsi di formazione promossi da Anpas Toscana
- sviluppare e gestire il gruppo truccatori (GAT) di Anpas Toscana, promuovendo la loro attività in tutte le zone e sviluppando azioni formative per incrementare il loro numero
- da maggio 2018 i progetti sui bandi del fondo sociale europeo vengono gestiti dalla nuova agenzia formativa "Fondazione Anpas Toscana Formazione". Vedi strutture partecipate
- attraverso l'Agenzia Formativa Accreditata BLSA erogare corsi per l'uso dei defibrillatori semiautomatici ai laici e gestisce la tenuta dei registri degli abilitati

Composizione della commissione

REFERENTE COMMISSIONE

ZONA ARETINA
ZONA ELBANA
ZONA EMPOLESE
ZONA FIORENTINA
ZONA GROSSETANA
ZONA LIVORNESE
ZONA LUCCHESI
ZONA MASSESE
ZONA PISANA
ZONA PISTOIESE
ZONA PRATESE
ZONA SENESE
ZONA VERSILIA
CONSIGLIERE ZONA PISANA
CONSIGLIERE ZONA EMPOLESE
CONSIGLIERE ZONA MASSESE
REFERENTE FORMAZIONE AUTISTI
GRUPPO AUTISTI
GRUPPO AUTISTI

GIULIA FAVI
LUCIO BIAGI
PAOLA CALIANI
MAYA ALBANO
ANDREA LOTTI
LOREDANA RIZZI
ROBERTO RUGIADI
LISA STEFANI
FABIO BARBIERI
ALESSIO DANDRIA
GIULIA FAVI Vice: LUCA CAMOZZI CHIARA GIRASOLI
ANDREA BALDINI
GIULIA FANTI
MANUELA ANDREUCCHETTI
ELENA STEFANINI
MAYA ALBANO
ACHILLE GUASTALLI
FABRIZIO GIORDANO
DANIELE PAOLI
GIANCARLO ZAMA

La commissione regionale Formazione nell'anno 2020 si è riunita 3 volte in presenza presso la sede di Anpas Toscana a Firenze e 9 volte a distanza, in videoconferenza tramite la piattaforma GoToMeeting.

ORA NON HA PIU' SCUSE DIVENTA VOLONTARIO



Fare una **SPESA** o consegnare **FARMACI**, accompagnare chi non ha autonomia e ha **BISOGNO**, rispondere a una telefonata o chiamare per fare **COMPAGNIA** a un anziano. Questi sono solo esempi di come in poco tempo puoi **RENDERTI UTILE**, anche senza salire su un'ambulanza! Cerca la tua Pubblica Assistenza su **ANPASTOSCANA.IT** e scopri cosa puoi fare in **SICUREZZA**.

Le attività svolte nel corso del 2020 sono state:

CORSI SANITARI

Nel corso dell'anno, al fine di limitare la diffusione del virus COVID-19, qualsiasi tipo di formazione in presenza è stata sospesa da marzo a Maggio. Successivamente, i corsi di livello base e avanzato sono stati dichiarati necessari per evitare la inoperatività delle operazioni di soccorso sanitario di Emergenza urgenza, principale attività dei nostri volontari all'interno delle associazioni. Nonostante il periodo di sospensione, tramite la nostra capillare rete di formatori diffusi in tutto il territorio regionale, nell'anno 2020, nelle 164 Pubbliche Assistenze sono stati svolti:

CORSO VOLONTARI SCENA DEL CRIMINE

Corso Formatori di Formatori Sanitari Il livello "Volontari sulla scena del crimine"

Un percorso di formazione su un tema di grande interesse e rilevanza per tutte le Pubbliche Assistenze anche nell'ottica del lavoro condiviso che ha portato Anpas alla stesura di uno standard formativo del soccorritore.

Il percorso ha permesso di formare un gruppo di 26 formatori sanitari esperti di tutta Italia, 6 della Toscana, su quali siano le azioni da compiere o da non compiere quando uno scenario di intervento assuma i connotati di un evento in cui un'operazione di soccorso possa nascondere aspetti che non spetta al soccorritore cogliere, ma che devono essere tenuti presenti e preservati a memoria di quanto in quel luogo è accaduto. Il percorso è nato dalla collaborazione del Comitato Anpas Emilia Romagna con il reparto speciale di investigazioni scientifiche (RIS) di Parma, anche il materiale didattico è stato costruito insieme ad alcuni dei professionisti del RIS di Parma per permettere ai formatori di gestire in autonomia un modulo formativo per rendere il volontario soccorritore consapevole del proprio ruolo e dei propri limiti, salvaguardando il lavoro

di chi interverrà successivamente in quello scenario.

CORSO PER VOLONTARI TEMPORANEI

Durante la prima fase della pandemia, le nostre associazioni sono state costantemente impegnate in prima linea nel contrasto all'emergenza; in particolare, molte di loro si sono organizzate per la consegna a domicilio di beni di prima necessità alle categorie fragili e non, consegna farmaci ecc. In quel periodo, molti cittadini si sono avvicinati alle nostre Associazioni direttamente o indirizzati dai nostri uffici e si sono resi disponibili allo svolgimento di tali attività. Per molti di loro si tratta della prima volta in una Pubblica Assistenza in qualità di volontario quindi si è resa necessaria, Tramite l'utilizzo di una piattaforma di e-learning, MOODLE, già in uso da molte Commissioni e Gruppi di lavoro di Anpas Toscana, la creazione di un breve corso da seguire in qualsiasi momento che permetta ai nuovi volontari di conoscere il movimento delle Pubbliche Assistenze Toscane e ricevere un'informazione in materia di salute e sicurezza.

214
Corsi di livello BASE
1972 Volontari formati

95
Corsi di autista di AMBULANZA
767 Volontari formati

254
Corsi di livello
AVANZATO
1779 Volontari
formati

AGENZIA BLS

Dal 29 giugno 2016 Anpas Toscana è Agenzia Formativa BLS, accreditata dalla Regione Toscana con decreto 5048 all'erogazione di corsi BLS per laici; nasce per garantire la possibilità di effettuare la formazione ai cittadini per l'utilizzo del DAE, finalizzata allo sviluppo di competenze "salva vita" in risposta alle innumerevoli istanze che arrivano dal territorio alle nostre associazioni.



26 SEDI ACCREDITATE

2 per ogni zona del nostro comitato; possono comunque essere aperte sedi "temporanee" su richiesta delle Associazioni, purché rispettino quanto richiesto dalla normativa vigente in ambito di sicurezza



60 DIRETTORI



290 ISTRUTTORI

con l'aggiunta dei nuovi formatori regionali sanitari

Nel 2020, a causa della diffusione del contagio da COVID-19 la formazione BLS è stata interrotta da marzo a maggio e nuovamente da ottobre a dicembre; essendo una tipologia di corso pratico-addestrativo non è stato possibile proporla a distanza. Durante questo periodo l'ufficio Formazione di Anpas Toscana, insieme alle varie istituzioni competenti (Regione Toscana, Tavolo Maxi emergenze...) ha lavorato inizialmente all'interpretazione dei vari DPCM, si è battuto per dichiarare la formazione sulla defibrillazione una "situazione di necessità" soprattutto con la finalità di rispondere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/2008 e ha infine elaborato una serie di linee guida per una ripresa dei corsi in presenza, per garantire la massima sicurezza ai formatori e ai discenti e limitando il più possibile la diffusione del contagio da COVID 19. Nonostante le restrizioni della Formazione in presenza dovute alla pandemia sono stati comunque formati su tutto il territorio regionale 1850 utenti suddivisi in:



1.850 PERSONE COME PRIMA ABILITAZIONE



75 RETRAINING



136 CORSI SU TERRITORIO REGIONALE

Oltre all'attività formativa, nel 2020 l'agenzia ha:

- aggiornato il materiale didattico (manuale, Poster..) con le modifiche alle manovre, introdotte dal ministero della salute al fine di proseguire lo svolgimento di tale formazione limitando il rischio di contagio dal virus.
- Aggiornato la piattaforma MOODLE, dove tutti i direttori e formatori dei corsi possono accedere e scaricare la modulistica necessaria.

5.4 Sanità

L'attività dell'area riguarda il coordinamento e il raccordo delle associazioni di pubblica assistenza al fine di implementare l'uniformità dei modelli organizzativi favorendone l'efficienza e la razionalizzazione del sistema. In particolare l'area si occupa:

- di supportare e raccordare i sistemi informativi delle associazioni, al fine di garantire l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione;
- di supportare le associazioni per quanto concerne l'attività formativa dei soccorritori volontari, nonché della tenuta dei relativi elenchi regionali;
- di coordinare gli interventi delle associazioni in occasione di maxi emergenze e calamità di rilievo regionale e nazionale e difesa civile, anche attraverso la partecipazione al Nucleo operativo sanitario regionale per le maxi emergenze (NOSME);
- di promuovere e implementare i processi di sviluppo del sistema.

Il 2020 è stato l'anno del "Covid-19" e la pandemia ha catalizzato ogni azione della Commissione Sanità che, ancora una volta quindi, si è sovrapposta quasi completamente con la funzione svolta dai Coordinatori delle Zone all'interno della commissione stessa e questo è chiaramente derivato dalla necessità imprescindibile di coinvolgere nelle decisioni gravose e imminenti i territori. Nonostante la complessità e le difficoltà che si sono delineate nei mesi di emergenza, molti sono stati i risultati realizzati sia nella gestione delle attività ordinarie che quelle straordinarie più direttamente assimilabili all'emergenza. Se da un lato, infatti, si è resa necessaria la modifica al calendario dei pagamenti alle associazioni al fine di garantire maggiori liquidità, con l'aumento della percentuale relativa agli acconti dal 60% all'80% e slittamento del saldo finale al gennaio 2021, dall'altro, ANPAS TOSCANA ha garantito la copertura di ogni tipologia di servizio di emergenza e urgenza, comprese le ambulanze covid, le auto covid per la sorveglianza attiva e i pulmini covid per l'urgenza e l'ambulanza in biocontenimento per i trasferimenti di emergenza per alleggerire le terapie intensive, oltre alla gestione della "partita" degli oltre diecimila sierologici assegnati agli EE.FF. dalla Regione in ottemperanza alla campagna di contenimento dei contagi. Contemporaneamente ha preso vita il Progetto Movida Si...cura per la somministrazione dei test sierologici alla popolazione nelle notti estive (luglio-settembre) al fine di una maggiore sensibilizzazione tra i giovani, ma anche per il monitoraggio della situazione di contagio nelle comunità interessate dall'iniziativa. Il Progetto, sostenuto grazie all'impegno delle associazioni presenti sui vari territori, ha avuto un risvolto anche in termini di avvicinamento e di rinnovato riconoscimento del ruolo da parte della popolazione alle realtà associative. Il 2020 si è concluso

poi con la gestione dei Vaccini a livello centralizzato con l'ottenimento di postazioni dedicate al volontariato così come di dosi riservate ai nostri operatori dell'emergenza sanitaria parificati al personale propriamente sanitario del 118. È necessario sottolineare che l'emergenza COVID-19 ha messo a dura prova sia l'assetto organizzativo, la capacità di tenuta e la continuità delle nostre Associazioni di Volontariato che Anpas Comitato Regionale Toscano con la contemporanea esigenza di utilizzare al massimo le risorse umane disponibili e di far fronte all'imprevisto calo nelle presenze volontarie in molte Associazioni, per varie cause oggettivamente non superabili (in alcuni casi la paura dell'epidemia; qualche datore di lavoro ha posto ostacoli contro l'attività volontaria dei propri dipendenti; per gli over 65 è prevalso l'invito a stare in casa). A livello regionale, l'attività di Coordinamento delle Pubbliche Assistenze ha comportato per l'Ente Federativo un onere aggiuntivo soprattutto per l'implementazione, il coordinamento appunto, nonché la continuità e tenuta dei servizi attivati sui territori tanto da rendersi necessario un contributo straordinario per far fronte a tutti i servizi covid implementati. Sul piano associativo invece abbiamo somministrato un questionario alle associazioni che ha rilevato la carenza dei servizi di trasporto, soprattutto di urgenza e la necessità di attivare la Cassa Integrazione. Oltre a questo abbiamo chiesto supporto all'Assessorato attraverso un'azione che permettesse di collocare presso le nostre associazioni risorse umane aggiuntive, implementando un rapporto con le agenzie interinali per assunzioni in associazioni con criticità oggettive. Operazione che purtroppo non è andata a buon fine. Da questa situazione di profonda emergenza e sulla base delle criticità sopra descritte, gli obiettivi futuri sono quelli di continuare a rafforzare gli strumenti comunicativi con i Coordinatori di Zona per veicolare le informazioni alle associazioni e contemporaneamente avere un ritorno veloce e puntuale dei bisogni sul territorio, soprattutto in emergenza.

5.5 Sangue

L'attività di promozione al dono del sangue viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale promozione al dono del sangue che è composta dai Consiglieri che hanno scelto di occuparsi di donazione

Composizione della commissione

REFERENTE COMMISSIONE
SEGRETERIA COMMISSIONE
RESPONSABILE QUALITÀ
ZONA FIORENTINA
ZONA FIORENTINA (UDR Pontassieve)
ZONA PISANA
ZONA SENESE
ZONA SENESE
ZONA SENESE
ZONA SENESE
ZONA SENESE
ZONA ELBANA
ZONA ELBANA
ZONA GROSSETANA
ZONA EMPOLESE
ZONA EMPOLESE

e nello specifico si occupa di:

- promuovere la cultura e la pratica della donazione del sangue e della solidarietà a livello locale, incrementando la costituzione di nuove associazioni che adottano e mettono in pratica come "missione" sociale quella delle donazione del sangue;
- curare l'informazione per rafforzare la cultura e l'educazione dei cittadini sulla donazione;
- promuovere la raccolta controllata e periodica contribuendo al raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza regionale;
- coadiuvare le associazioni nello sviluppo delle competenze che riguardano il settore, attraverso consulenza e corsi di formazione anche tramite le realizzazione di guide e brochure, sulle procedure di chiamate e prenotazione della donazione;
- collaborare con le istituzioni e le altre associazioni regionali per lo sviluppo della donazione del sangue, contribuendo al fabbisogno trasfusionale;
- garantire il diritto alla salute del ricevente e quello del donatore attraverso propri rappresentanti negli organismi partecipativi e di controllo delle AUSL

sangue durante il loro mandato e dai rappresentanti eletti dalle zone, con la funzione di coordinare l'attività all'interno delle zone stesse, mettendo in relazione le realtà territoriali e l'organismo regionale. La Commissione è composta da:

PATRIZIO UGOLINI
GIOVANNA CAPPELLI
CLAUDIA CIULLI
GIOVANNA CAPPELLI
ALFREDO CRESCI
CLAUDIA CIULLI
ALFREDO ANGIOLINI
LIDO RUBEGNI
MAURIZIO FALEGNAMI
ANTONIO ARISTICO
JULIA RADI
EMMA FEOLA
GIOVANNI ARAGONA
ALESSIA MARZOCCHI
SANDRO VITI
LIZA

Purtroppo In questo anno di Pandemia non è stato possibile attuare la giornata del Dai Sangue Day ma abbiamo continuato nell'attività di promozione della donazione, grazie all'utilizzo dei social media ottenendo un aumento di donazioni, confermando così un trend in continuo aumento dal 2018 ad oggi. Inoltre, raccogliendo i bisogni che questa emergenza ha evidenziato e grazie al coinvolgimento di tutte le Associazioni di Pubblica Assistenza Toscane, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione per la donazione del "Plasma Iperimmune", attraverso la creazione di un manifesto ad hoc ed un punto informativo, riscuotendo un risultato positivo in termini di gradimento da parte della cittadinanza. Per il futuro, ci prefiggiamo di continuare ad educare e sensibilizzare alla donazione attraverso una promozione ed una partecipazione all'interno di ogni corso (sanitario, protezione civile ect.) affinché il numero dei donatori possa aumentare. Il nostro target infatti sono tutti coloro che hanno necessità di trasfusioni di sangue o terapia medicinali emoderivati e per questo è necessario un impegno maggiore per permettere il raggiungimento e l'istituzione dell'autosufficienza.



5.6 Protezione Civile

La Commissione Regionale di Protezione Civile è un organo di coordinamento e gestione del settore ed è composta dai Consiglieri che hanno espresso la volontà di parteciparvi, dai Referenti di Protezione Civile delle zone e dai Referenti di attività specifiche nominati dal Coordinatore. Possono collaborare ai lavori della Commissione anche membri esterni al movimento con specifiche competenze, invitati dal Coordinatore. La Commissione è il luogo dove nascono il confronto, lo scambio di idee, i progetti futuri della Protezione Civile di Anpas Toscana e le linee guida per la formazione. Indirizza i rapporti di Anpas con le altre ODV e verso le Istituzioni. Nello specifico la Commissione Protezione Civile:

- Supporta le Associazioni per ogni necessità legata allo sviluppo del settore di Protezione Civile ed alla gestione dei rapporti con le Istituzioni, collaborando anche alla promozione ed alla stesura di accordi e convenzioni.
- Programma il Piano Formativo ed organizza corsi di formazione di base e specifici, di esercitazioni

pratiche, all'insegna di una continua preparazione dei volontari e dell'attenzione verso l'informazione dedicata alla popolazione .

- Favorisce l'interazione e la collaborazione tra le Associazioni, organizzando momenti di incontro quali Conferenze, Dibattiti, Convegni sulle varie tematiche di Protezione Civile, al fine di stimolare il confronto anche con le altre ODV, ricercando l'innovazione, ma conservando l'esperienza proveniente dal passato.
- Offre consulenze sul Piano Legislativo Nazionale e Regionale ed elabora progetti per il rinnovo o l'incremento delle risorse e per la formazione.
- Disbriga pratiche di Legge in caso di calamità naturali, grandi eventi, missioni internazionali e collabora nell'espletamento delle pratiche amministrative in coordinamento con le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Composizione della commissione

REFERENTE COMMISSIONE
E RESPONSABILE PC
RESPONSABILE OPERATIVO
E VICE RESPONSABILE PC
VICE RESPONSABILE OPERATIVO
VICE RESPONSABILE OPERATIVO
VICE RESPONSABILE OPERATIVO

ROBERTO POGGIANI

MARCO LATTANZI

MATTEO GHIROLDI
MIRCO MALATESTI
CRISTIANO CECCHINI

Referenti di zona

ZONA ARETINA
ZONA ELBANA
ZONA EMPOLESE
ZONA FIORENTINA
ZONA GROSSETANA
ZONA LIVORNESE
ZONA LUCCHESE
ZONA MASSESE
ZONA PISANA
ZONA PISTOIESE
ZONA PRATESE
ZONA SENESE
ZONA VERSILIA

MIRCO MALATESTI
CHRISTIAN GALLO
DANIELE PAGANELLI
MARIA LETIZIA DE ANGELIS
STEFANO DINELLI
CRISTIANO CECCHINI
MICHELE BENEDETTI
MARCO LATTANZI
PIETRO NARDI
FABRIZIO GIORDANO
DANIELE PUCCIANTI
PAOLO LEONCINI
RICCARDO BIANCHI

Il 2020 è stato un anno stravolgente per il nostro paese e molto impegnativo per la nostra organizzazione, un vero banco di prova. La pandemia Covid-19, per il settore di protezione civile, è stata ed è tutt'ora un'emergenza diversa da quelle che notoriamente siamo chiamati a gestire. Anche l'usuale modalità con la quale si sono sempre svolti tutti gli incontri all'interno della nostra commissione e quelli con le istituzioni, hanno subito profondi cambiamenti, dovendo adattarsi a strumenti virtuali, piattaforme web che hanno permesso di continuare a gestire l'emergenza e le attività quotidiane e programmate anche a distanza.

Durante l'emergenza le professionalità dei nostri volontari e le risorse del Comitato Regionale, hanno potuto essere di forte sostegno soprattutto alla parte socio sanitaria, assoggettata a rispondere a numerose esigenze e di svariata natura. Le attività e gli interventi che si sono succeduti sono stati svolti in un clima di incertezza, a volte di timore, verso un pericolo invisibile ed insidioso ma che

non ha fatto desistere i nostri volontari di protezione civile dal portare, come sempre, un aiuto sostanziale e costante, valutando con ancor più attenzione il fattore dell'autoprotezione.

Gli interventi e le attività che nel nostro settore hanno prevalso sono stati:

- Attivazione e gestione sale operative h24 e supporto presso i Centri di Coordinamento
- Supporto misurazione temperatura c/o aeroporti e stazioni
- Montaggio tende pre-triage c/o i Pronto Soccorso degli ospedali delle Aree Vaste
- Montaggio tende pre-triage c/o gli istituti penitenziari
- Spesa a domicilio e consegna dei farmaci
- Approvvigionamento e consegna di mascherine per la popolazione
- Ritiro, trasporto e consegna DPI per volontari protezione civile e AIB
- Stoccaggio DPI Estar con smistamento per le

Referenti settori

SALA OPERATIVA
SEGRETERIA
MAGAZZINO
AUTISTI E MEZZI
CUCINE
FORMAZIONE
FUNZIONE 2
LOGISTICA
CINOFILI
PSICOLOGI EMERGENZA
BENI CULTURALI
COMUNICAZIONE
CATEGORIE FRAGILI
IO NON RISCHIO
CAMPI SCUOLA
SERVIZIO DI PIENA
NUCLEI DI RICOGNIZIONE

MARIA LETIZIA DE ANGELIS
MARCO AGOSTINI
ANDREA RICCI - DANIELE PAGANELLI
CARLO MARIANGELI
MARCO CASPRINI
SALVINO GANGI
FABRIZIO GIORDANO
MICHELE FANFANO
LORENZO LIVIO
VANESSA PASQUALETTI
FABIO PINZANI
DAVIDE COSTA
ANGELA CIOLI
ANTONIO CARTONI
MARIA LETIZIA DE ANGELIS
MARIA LETIZIA DE ANGELIS
GIULIO BUGETTI

Associazioni sul territorio regionale

- Ritiro, trasporto e consegna presidi sanitari, elettromedicali, materiali logistici
- Distribuzione mascherine presso la grande distribuzione
- Attivazione e coordinamento piattaforme per videoconferenze giornaliere con il Tavolo Maxiemergenza, con i Coordinamenti Zonali, con le singole realtà territoriali.

L'emergenza Covid-19, a livello toscano, ha visto l'impiego di oltre 2.500 volontari che hanno sfiorato i 19.000 giorni/uomo; numeri impressionanti che danno il senso dell'impegno profuso e ci raccontano della versatilità che ha caratterizzato i bisogni della popolazione che in questa emergenza è stata coinvolta tutta.

Da non sottovalutare il notevole feedback che i nostri interventi hanno prodotto; cittadini attivi che hanno deciso di iscriversi alle nostre associazioni.

Le normali attività dei nostri settori, nei primi mesi, hanno subito una battuta d'arresto ma l'esigenza e la voglia di ritornare a condurre i nostri programmi e le nostre iniziative ha motivato, nel rispetto delle indicazioni anti contagio da Covid-19, una ripresa parziale della nostra laboriosità, adattando alcuni protocolli e operatività per permetterci di tornare ad erogare formazione, ad esercitarci e ad espletare tutte quelle attività che solitamente animano il nostro movimento durante l'anno. Con la FORMAZIONE non ci siamo mai fermati riuscendo a rispondere alla grande richiesta dei nostri volontari. In questo anno abbiamo organizzato ben 10 Corsi OCN in presenza, formando 195 Volontari, 4 corsi misti online e in presenza in collaborazione con il Servizio di Piena formando circa 300 volontari.

Anche la campagna IO NON RISCHIO ha rinnovato la sua

veste spostandosi dalle piazze alle piattaforme online, ai social network, puntando sempre a trovare la forma comunicativa migliore per diffondere tra i cittadini le buone pratiche di prevenzione in caso di eventi calamitosi. Per quest'anno la formazione SISMAX ha dovuto arrestarsi ma il Coordinamento Maxi Emergenze ha avuto un ruolo cardine nella gestione dell'evento gestendo servizi sanitari, trasporto elettromedicali, forniture DPI e il montaggio e la conduzione del PMA istituito al porto di Piombino a supporto dei pazienti Covid a bordo della nave da crociera Costa Diadema. Anche qui i nostri volontari sono intervenuti numerosi, non solo portando e montando le strutture facenti parte del PMA ma anche con un turn over di presenze per alcune settimane.

Anche i nostri PSICOLOGI DELL'EMERGENZA hanno avuto il loro impiego in questa emergenza, andando a costituire centri di ascolto e mettendo a disposizione la loro professionalità per chi ha sofferto in particolar modo delle criticità dovute alla situazione pandemica.

Il movimento della protezione civile che c'è stato attorno a questa singolare emergenza, ha sicuramente fatto emergere le grandi potenzialità delle nostre associazioni e dei nostri volontari che, nonostante siano stati anch'essi travolti in pieno dalla pandemia e dalle sue conseguenze, hanno dato chiari segnali di tenacia e solidarietà così forti, da riuscire anche a dare di più di quello che sembrava possibile fare.



Composizione della commissione

- REFERENTE COMMISSIONE
 E ZONA PISANA
 ZONA SENESE
 ZONA ARETINA
 ZONA EMPOLESE
 ZONA FIORENTINA
 ZONA LIVORNESE
 ZONA LUCCHESE
 ZONA MASSESE
 ZONA GROSSETANA
 ZONA ELBANA
 ZONA PRATESE
 ZONA PISTOIESE
 ZONA VERSILIA

- MARCO AGOSTINI
 MARCO AGOSTINI
 DUCCIO GIANNETTONI
 MARZIALE BAGNOLO - LAMBERTO MORETTI
 SARA REMORINI
 LUCIA LANDINI
 CHIARA BIANCHI - STEFANO MARMUGI
 ELISA RICCI
 VALENTINA BRIZZI
 LUCIANO TESTORI
 PAOLA CALIANI - PAOLO MAGAGNINI
 WILLIAM PASTACALDI
 RICCARDO ROMANI
 STEFANO PELLEGRINI

- monitoraggio dei progetti finanziati;
- selezione dei candidati per il servizio civile assieme alle associazioni coinvolte;
- formazione per la preparazione di operatori interni al movimento e per enti esterni;
- formazione generale per i progetti finanziati;
- Monitoraggio formazione specifica e riconoscimento delle competenze acquisite da parte di un operatore volontario durante l'anno di servizio civile.

Il tutto rivolto alle 233 sedi delle Pubbliche Assistenza accreditate per il SCR e le 226 sedi di Pubblica Assistenza accreditate per il SCU

Nell'anno 2020, il Covid-19 ha certamente condizionato, sia la progettazione SCU, che ha subito un ritardo di 2 mesi rispetto la programmazione originaria (proroga disposta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile) ma soprattutto il servizio degli operatori volontari operativi. In merito ai progetti approvati nel 2019 e in scadenza nel 2020, causa COVID-19, si sono dovute verificare le condizioni per la prosecuzione ed il mantenimento in servizio dei giovani presso le sedi di assegnazione, chiedendo la proroga di 18 progetti di Servizio Civile Regionale dove la quasi totalità dei volontari (30 volontari) inseriti hanno proseguito il loro servizio; si sono resi necessari 4 cambi di sede, due sospensioni di progetto poi riavviati e posticipati nella loro scadenza. Per il servizio civile universale invece la quasi totalità degli operatori volontari (530 volontari) hanno proseguito il servizio, proprio con lo spirito di rendere un servizio al Paese e coerente con il dovere costituzionale di difesa della Patria. In generale, l'andamento dei progetti, nonostante la difficoltà è stato positivo come riportano i dati del monitoraggio costante, effettuato dalle varie figure accreditate e come dimostrano le 6 ispezioni del dipartimento e le 4 ispezioni di Regione Toscana che hanno avuto esito positivo.

5.7 Servizio Civile

Il Servizio Civile, Universale (SCU) e Regionale (SCR), ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria tramite forme di impegno sociale ed il senso di responsabilità degli Operatori Volontari impiegati nei progetti di SCU e SCR, presentati da ANPAS, a carattere sanitario, sociale e di protezione civile. E' evidente che la partecipazione per 12 mesi, di giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, compresi coloro che hanno minori opportunità o definiti fragili, alle attività delle Pubbliche Assistenze, tramite una progettazione studiata e mirata, rappresenta un supporto fondamentale allo svolgimento di alcuni servizi e un mezzo di alta formazione, per le nuove generazione che decidono di intraprendere questa esperienza, sia specifica del settore

di impiego, sia generale riferita ai valori etici, morali ed antropologici che il movimento ANPAS ha storicamente. Il risultato finale è un ricambio generazionale, all'interno delle sedi di attuazione di progetto, che negli anni ha prodotto nuovi volontari, nuovi consiglieri, nuovi presidenti e in molte occasioni nuovi dipendenti che incarnano la dimensione del "cittadino attivo". L'attività del servizio civile viene coordinata dalla Commissione Regionale del Servizio Civile che vede al proprio interno sia Consiglieri che rappresentanti eletti dalle zone, con la funzione di coordinare il servizio civile all'interno della zona stessa e tra la realtà territoriale e l'organismo regionale. L'ufficio del servizio civile di ANPAS Toscana invece

supporta le tante Associazioni accreditate con un servizio completo rispetto il SCU e il SCR, che le segue nel momento in cui operano la scelta di accreditarsi, la raccolta delle esigenze progettuali, lo sviluppo dei progetti, monitorandone le fasi, le selezioni dei candidati e la formazione generale dei volontari oltre alla valutazione delle competenze acquisite dai volontari ad opera degli Operatori Locali di Progetto, durante l'anno di servizio. Nello specifico la commissione, coadiuvata dall'ufficio di servizio civile di Anpas Toscana, si occupa di:

- consulenza ed informazioni sul Servizio Civile Universale e Regionale;
- partecipazione a momenti di Coordinamento a livello regionale e nazionale;
- realizzazione e gestione, insieme alla struttura tecnica nazionale, dei progetti di SCU;
- realizzazione e gestione progetti SCR;
- sostegno alle associazioni durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile;
- collaborazione con le Istituzioni e le altre associazioni per l'organizzazione di iniziative rivolte ai ragazzi in Servizio Civile;

5.8 Politiche Sociali

Per la formazione e sempre a causa emergenza COVID-19, i corsi di formazione generale per i 530 Operatori Volontari del Servizio Civile Universale avviati il 15 gennaio 2020 si sono tenuti in remoto per un totale di 100 incontri suddivisi in 20 aule virtuali. La formazione per gli operatori del servizio civile ha visto 3 corsi esterni per conto di Regione Toscana, 2 corsi interni per conto di Regione Toscana di cui 1 in remoto, 2 corsi interni per il servizio civile universale di cui 1 in remoto.

Sull'altro fronte, per il bando 2020 relativo alla presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale, sono stati realizzati 5 programmi, di cui 3 in co-programmazione con Misericordie, in quanto operano negli stessi settori delle Pubbliche Assistenze, 1 in coprogettazione con Misericordie, in un ambito territoriale che si presta a questo tipo di progettualità (Isola d'Elba) e 1 in collaborazione con un altro Comitato Regionale ANPAS. I programmi presentati hanno tenuto conto di vari indicatori redigendo così 12 progetti di cui: 6 a carattere sociosanitario, 4 di educazione e promozione culturale e 2 di protezione civile, per una richiesta totale di 630 Operatori Volontari da inserire in 143 sedi attuazione progetto. I progetti presentati annoverano tra i loro punti di forza:

- accordi di partenariato con le tre ASL Toscane, la ASL Toscana Centro, la ASL Toscana Nord Ovest e la ASL Toscana Sud Est, 18 comuni ed ulteriori partner individuati tra i fornitori di dispositivi di protezione individuale;
- tutoraggio specifico per i giovani che aderiranno al progetto.;
- 31 posti riservati a giovani con minori opportunità individuati in portatori di handicap ai sensi della legge 104/92;
- 2 posti riservati a giovani a basso grado di scolarizzazione;
- 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche.

Tutti i progetti sono stati approvati, 3 sono stati finanziati, per un totale di 9 progetti e di 516 operatori volontari da avviare al servizio presso 116 sedi di Pubblica Assistenza. Conseguentemente per il bando di selezione dei candidati uscito il 21/12/2020 è stata predisposta in collaborazione con l'ufficio comunicazione, una campagna di promozione

del bando (stampa e vari dispositivi web).

Infine, nell'ambito del bando "Time To Care", indetto dal dipartimento della gioventù e del servizio civile, l'ufficio servizio civile in collaborazione con il settore Sociale ha supportato le associazioni aderenti nelle procedure burocratiche necessarie alla partecipazione e successivamente nelle selezioni per l'inserimento di 57 giovani (età compresa tra i 18 e 35 anni) in 31 Associazioni di Pubblica Assistenza, a fronte di 216 candidature ricevute. Concludendo, per il futuro gli obiettivi sono quelli di continuare a supportare nell'accreditamento le Associazioni costituite da poco (l'accreditamento SCR necessita di un anno di attività sul territorio, l'accreditamento SCU necessita di tre anni di attività sul territorio) cercando di migliorare la capacità di analisi delle necessità associative per proporre una progettazione mirata che risponda alle esigenze territoriali.

Lo scopo ultimo infatti è quello di fortificare la rete ANPAS sul territorio sia nelle attività progettuali che formative, attraverso una rete di rapporti ampia e solida con tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, che dia sempre più valore e utilità al servizio civile, con l'erogazione di più iniziative e confronto, facilitando così l'accesso alle candidature da parte dei giovani.

Il servizio civile infatti rappresenta per noi il percorso con cui accogliere nuovi giovani e assieme a loro aiutare gli oltre 950.000 anziani, i 206.000 disabili, le persone dializzate, gli oltre 3.600.000 residenti del territorio toscano, gli studenti fuori sede e i turisti che potrebbero avere necessità di usufruire di un primo soccorso e trasporto urgente in ospedale, le loro famiglie e in generale tutti gli enti pubblici e privati ritenuti di interesse per lo sviluppo delle nostre progettualità.

In generale l'operato di quest'area riguarda l'osservazione, lo studio e lo sviluppo di progettualità sociali di tipo informativo, formativo e relazionale che possano supportare le associazioni ed in generale, la collettività di uno o più territori toscani, nel trovare risposte adatte a bisogni identificati e per i quali si renda necessaria, una collaborazione ed un'azione progettuale proficua per la creazione di un sistema sociale organizzato ed una rete sociale forte. Nello specifico, l'area si adopera nelle seguenti attività:

- rapporti con gli organismi coinvolti nei programmi di materia sociale (Regione, Questure, Province, Comuni);
- assistenza per la promozione culturale e formativa delle associazioni su tematiche sociali di diversa natura;
- progettazione sociale, sviluppo e/o supporto all'attuazione di canali inerenti alla raccolta fondi;
- organizzazione di iniziative all'interno delle singole associazioni su tematiche legate alla promozione della salute;
- supporto e assistenza alle associazioni nello sviluppo e valutazioni di nuove progettazioni;
- supporto e assistenza alle associazioni per l'esplicitamento di pratiche amministrative di maxi e micro-progetti;



- costruzione e ampliamento di partenariati;
- supporto per lo scambio e la partecipazione delle associazioni nella costruzione di reti territoriali di welfare;
- coordinamento delle Pubbliche Assistenze rispetto all'attività di lavoro di pubblica utilità;
- coordinamento del gruppo violenze e disagi emergenti;

Composizione della commissione

REFERENTE COMMISSIONE

CONSIGLIO

ZONA FIORENTINA

ZONA ELBANA

ZONA LIVORNESE

ZONA LUCCHESE

ZONA MASSESE

ZONA PISANA

ZONA PISTOIESE

ZONA PRATESE

ZONA SENESE

ZONA VERSILIA

ZONA GROSSETANA

ZONA ARETINA

ZONA EMPOLESE

ANDREA NUTI

MICHELE GAMBELLI

DANIELE MASSA

EMMA FEOLE

ANNA TEMPESTINI

ELISA RICCI

VALERIA BRIZZI

GIADA PUCCINI

PIERO GRANDI

LEONARDO SECCI

DANIELA SALVADORI

NADIA VANNUCCI

DANIELE TOSONI

LUCA TELLINI

MARIANO FALCINI

Il 2020 ha rappresentato un'annualità estremamente complessa, dove l'alternarsi dell'emergenza COVID - 19 è stata uno degli elementi di maggiore criticità, sottoponendo tutte le progettualità e le attività dell'area sociale ad una continua revisione sia nell'ambito progettuale che organizzativo ed attuativo. Nonostante questo, oltre all'attività ordinaria e di supporto alle associazioni su vari aspetti dell'area sociale, gli obiettivi 2020 stabiliti per la creazione e supporto alla progettazione hanno riguardato:

- Le donne e la valorizzazione del loro impegno nella società attraverso il contrasto di qualsiasi forma di violenza, la promozione della prevenzione sotto ogni aspetto e la creazione di spazi di dialogo e confronto;
- I giovani ed il contrasto di forme di disagio attraverso la costituzione di modelli di lavoro che promuovano il protagonismo giovanile come strumento metodologico attivo nell'incontro con le associazioni e la costruzione dell'identità sociale.

Il settore ha incrementato la parte progettuale grazie soprattutto all'entrata di una nuova risorsa che ha permesso lo studio e lo sviluppo di nuove proposte e l'ampliamento di attività già in essere attraverso la costruzione di nuovi partenariati e la strutturazione organizzativa.

Abbiamo così proseguito l'azione formativa e di creazione degli sportelli VANESSA: Volontarie ANpas ESparte Sportelli Antiviolenza.

L'iniziativa già avviata dallo scorso anno ha visto da un lato, l'approvazione di due nuove edizioni formative grazie al contributo di Fondazione CariPT ed il contributo liberale di Intesa San Paolo e dall'altro il termine dei percorsi avviati ad inizio anno nella zona livornese e senese relativo al progetto presentato sul bando sociale di Regione Toscana, rendicontato a dicembre 2020. Contemporaneamente è stato approvato da Fondazione Carlo Marchi un nuovo progetto pensato per le donne e la creazione di uno spazio di dialogo a loro disposizione, dal titolo Spazio Donna.

Il settore ha comunque cercato di strutturare altre nuove iniziative che potessero dare un respiro ed una prospettiva più ampia alla tematica sociale attraverso: l'organizzazione di percorsi di incontri territoriali per la conoscenza della Sindrome da Scuotimento SbS con l'iniziativa Il Senso di Mattia grazie al contributo liberale della Banca di Cambiano, la conoscenza e la promozione di iniziative contro il bullismo nell'ambito del progetto Bull@Nonsinascie in partenariato con le Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli, il partenariato con APAR Siena, soggetto capofila oltre al progetto Connessioni sociali relativo alla strutturazione

di reti sociali territoriali forti e organizzate per il contrasto alla fragilità sociale a valere sul bando RI_ESCO della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e l'approvazione di un percorso formativo A S.K.U.O.L.A. in allegria a valere sul bando formazione CESVOT 2020.

Oltre a questo, il 2020 è stato anche l'anno delle grandi donazioni in natura grazie a BATA con il progetto One Million Pairs che ha donato un lotto di 5.000 paia scarpe ai Volontari ANPAS arrivati alle associazioni e successivamente ai Volontari attraverso i coordinamenti di zona di Anpas Toscana.

Contemporaneamente, la struttura operativa dell'area sociale si è adoperata per supportare le associazioni nell'ambito del bando TIME TO CARE, la richiesta per i contributi in emergenza COVID promossi da Regione Toscana, l'organizzazione e gestione dei percorsi di lavori socialmente utili a seguito della convenzione con l'ufficio UEPE e la nuova collaborazione con UNICOOP Firenze e Fondazione "Un cuore si scioglie" per l'attuazione dell'azione SOS Spesa relativa alla spesa per soggetti vulnerabili e l'intervento diretto sul territorio delle associazioni di Pubblica Assistenza.

Tutto questo ha prodotto i seguenti risultati:

- 1 Progetto concluso (Vanessa Regione Toscana);
- 35 nuove volontarie formate sul percorso Vanessa;
- 4 Nuovi Progetti approvati di cui uno già in fase di attuazione nel 2020 (Vanessa Intesa San Paolo, Vanessa CARIPT, Cevot Formazione, Spazio Donna fondazione Marchi);
- 1 Nuovo progetto in partenariato approvato (Connessioni Sociali);
- 1 percorso informativo in fase di studio preliminare di attuazione (Il Senso di Mattia);
- 1 progetto in partenariato in corso di attuazione (Bull@nonsinascie);
- 1 donazione in kind pari a 5.000 paia di scarpe donate alle associazioni (Bata);
- 2 collaborazioni con altre Organizzazioni no profit (Fondazione Un cuore si scioglie, Terre des hommes);
- 1 Collaborazione con ente pubblico (UEPE);
- 3 consulenze tecniche alle associazioni per la progettazione su bandi (Associazione CUI, Campi Bisenzio)

I risultati dei nostri progetti:

1

Progetto concluso
Vanessa Regione Toscana

35

Nuove Volontarie formate
sul percorso Vanessa

4

Nuovi progetti approvati di
cui uno già in fase di attuazione nel 2020

Vanessa Intesa San Paolo, Vanessa CARIPT, Cevot Formazione, Spazio Donna Fondazione Marchi

1

Nuovo progetto in
partenariato approvato
(Connessioni Sociali)

1

Percorso informativo in
fase di studio preliminare
di attuazione
(SBS_#IoStoConMattia)

1

Progetto in partenariato in
corso di attuazione
(Bull@nonsinascie)

1

Donazione in kind pari a
5.000 paia di scarpe donate
alle Associazioni (Bata)

1

Donazione in kind pari a
6.000 colli donate alle
Associazioni (Nivea)



5.9 Antincendio

Il settore dell'Antincendio Boschivo di Anpas Toscana, ha come obiettivo quello di sostenere la prevenzione degli incendi attraverso il controllo del territorio con segnalazioni tempestive e la capacità di interventi efficaci, cercando di adoperarsi per la ricerca ed il continuo sviluppo e miglioramento sia a livello organizzativo

che tecnico. La Commissione ed il gemmato Gruppo di Lavoro, anche con l'avvento dell'emergenza Covid che ha influenzato la consueta attività, hanno proseguito nel loro lavoro di ricerca e analisi dei bisogni dei territori e delle sezioni.

Composizione della commissione

- REFERENTE COMMISSIONE
- REFERENTE ZONA ELBANA
- REFERENTE ZONA FIORENTINA E
- CONSIGLIERE REGIONALE
- REFERENTE OPERATIVO ZONA FIORENTINA
- REFERENTE ZONA LIVORNESE
- REFERENTE OPERATIVO ZONA LIVORNESE
- REFERENTE ZONA LUCCHESE
- REFERENTE ZONA PISANA
- REFERENTE TECNICO INCENDI RILEVANTI
- REFERENTE ZONA VERSILIA

MARCO AGOSTINI
PAOLO BENCI
MARIA LETIZIA DE ANGELIS

MARCO CASPRINI
CRISTIANO CECCHINI
ANDREA FERRARA
FRANCO DELCATR
PIETRO NARDI
ALESSANDRO MORETTI
FILIPPO FIORANI

Gruppo di lavoro

DELEGATO DIREZIONE
DPI
FORMAZIONE
TECNICA E REPERIBILITÀ CVT

MARCO AGOSTINI
MARCO CASPRINI
FILIPPO FIORANI
ALESSANDRO MORETTI

Rappresentanza Anpas in CVT

CONSIGLIERE E TESORIERE
COMMISSIONE DPI
COMMISSIONE FORMAZIONE
COMMISSIONE TECNICA
COMMISSIONE COMUNICAZIONE

MARCO AGOSTINI
MARCO CASPRINI
FILIPPO FIORANI - MARCO AGOSTINI
ALESSANDRO MORETTI
LEONARDO ULIVIERI

Nonostante l'impossibilità di incontrarsi in presenza, gli incontri sono avvenuti online registrando un incremento sia nella presenza che nel n. degli incontri: una novità in quanto la modalità è risultata in un primo momento, assai nuova per un settore fortemente abituato alla praticità e alla presenza:

ANNO 2019: n. 3 incontri con il 90% di partecipazione
ANNO 2020: n. 8 incontri con il 92% di partecipazione

Gli incontri hanno riguardato l'avvicinarsi di discussioni relative alla riconfigurazione dell'operatività dei servizi in conseguenza alla pandemia, scambi sulla nuova convenzione AIB e sui rapporti con CVT e con Regione Toscana, cercando contemporaneamente, nuove risorse economiche e nuove progettualità su cui puntare per migliorare le dotazioni tecniche, di protezione individuale ed una maggiore copertura del territorio.

In questo anno si è registrato l'aumento del presidio delle commissioni CVT in rappresentanza delle nostre associazioni ed una condivisione immediata delle sedute di consiglio CVT che spesso erano anticipate e seguite da confronti con la commissione regionale.

Inoltre, attraverso il confronto con CVT e RT, tutte le istanze presentate dalla Commissione Regionale sono state valutate positivamente inserite nella nuova convenzione.

Ecco che sulla scia degli obiettivi primari che si prefigge il settore, Anpas Toscana ha potenziato le sezioni attraverso l'acquisto di DPI, attrezzature e ha sostenuto l'attività formativa.

Tra i servizi invece che sono stati inseriti in convenzione ci sono le "Attivazioni CVT" ovvero in caso di incendi particolarmente significativi per estensione e/o per

peculiarità dell'evento, le nostre sezioni vengono attivate anche per interventi fuori provincia: quest'anno sono state in tutto 77. Oltre a questo è presente la Soup (Sala Operativa Unificata Permanente di Regione Toscana) per fronteggiare l'evento che fa richiesta di forze ulteriori quali mezzi, attrezzature, squadre, figure speciali, mezzi speciali, attraverso il Reperibile CVT. Questa figura attiva i referenti provinciali di ogni associazione CVT; per Anpas, i nostri referenti di area AIB richiedono supporto e organizzano la turnazione delle squadre, per garantire tutte le operazioni di spegnimento e bonifica.

Un altro servizio in convenzione che è stato ulteriormente potenziato quest'anno, è il presidio estivo sulle isole e località più a rischio nei periodi caldi.

L'isola di Capraia infatti, territorialmente appartenente ad Anpas con SVS Livorno, l'isola del Giglio presidiata da Misericordia e Alberese (bassa Maremma) con Racchetta, sono state oggetto di presidio dal 15/07/2020

al 30/08/2020, con turnazioni settimanali delle associazioni che hanno aderito al servizio, trovando alloggi predisposti per le squadre e dove previsto, un mezzo, garantendo una reperibilità h24 e pomeriggi di pattugliamento.

La piena soddisfazione del servizio ha dato luogo ad una campagna di potenziamento mezzi, finanziati da Regione Toscana alle associazioni detentrici dei territori oggetto del servizio, che saranno impiegati già nella prossima stagione.

L'attività AIB in termini numerici:

201

Numero incendi nel 1° semestre 2020

77

Attivazioni CVT 2020

46

Turni coperti c/o COP

3

Presidio sulle isole

38

Numero sezioni e associazioni

1.252

Volontari AIB Anpas totali

Per finire, durante la pandemia, gli incontri sono stati numerosi e le piattaforme web sono divenute luogo di confronto e di idee, rendendole perfino uno strumento di formazione impedendo così il blocco totale di un'attività cardine. Nonostante questo, la formazione ha subito un decremento del 43%:

Volontari formati:

197

VOLONTARI FORMATI corso base 2019

113

VOLONTARI FORMATI corso base 2020

Corsi realizzati:

7

Corsi base CVT
n. 113 Volontari formati

3

Aggiornamento logista
n. 11 Volontari formati

2

Modulo specifico Cartografia
n. 2 Volontari formati

1

Modulo specifico Idraulica
n. 1 Volontario formato

7

Cantieri didattici fuoco prescritto
n. 36 Volontari formati

Il futuro del settore AIB si sostiene sulle parole di analisi e investimento che risultano essenziali per favorire lo sviluppo delle sezioni e della loro capacità di servizio, per restituire al territorio e all'ambiente la giusta salvaguardia puntando su azioni preventive, unica vera arma contro la piaga degli incendi boschivi.

ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO



5.1.1 Gruppo Scuole

Il gruppo scuole è stato costituito con l'intenzione di raccogliere il materiale utilizzato dalle associazioni negli incontri, progetti svolti all'interno delle scuole ad oggi esistente nelle singole zone, e costruire un materiale unico a livello regionale, così da renderlo fruibile a tutti e rendere questa formazione/informazione omogenea in tutto il territorio, incentivando chi ancora non svolge questo tipo di attività, e soprattutto. Purtroppo a causa del covid ad oggi, abbiamo potuto realizzare solo 2 incontri in presenza, nonostante questo, sono stati costituiti 3 sottogruppi di lavoro per raccogliere il materiale così da organizzarlo, nel modo più idoneo, secondo la fascia di età scolare. Abbiamo così creato il primo gruppo per la scuola dell'infanzia e scuola primaria, il secondo gruppo per la scuola secondaria di primo grado ed il terzo gruppo per la scuola secondaria di secondo grado.



5.1.3 Divise e Gadget

Dal 2019, a seguito di numerosi incontri con aziende produttrici di divise, è stata stipulata una convenzione con valenza biennale con la quale Anpas Toscana si è impegnata a svolgere la funzione di intermediario nell'acquisto di divise da parte delle associazioni, al fine di mantenere il costo della divisa il più basso possibile. Il servizio è stato particolarmente apprezzato dalle associazioni, come dimostrato dagli oltre 70 ordini ricevuti nel corso del biennio. L'obiettivo è quello incrementare la qualità del servizio, con particolare attenzione alle tempistiche di consegna, garantendo contemporaneamente, le migliori condizioni di acquisto.

Il 2020 è stato inoltre l'anno in cui è partito l'e-shop di Anpas Toscana con l'obiettivo fondamentale di promuovere l'immagine del movimento tramite la vendita di prodotti di merchandise. L'e-shop è disponibile all'indirizzo <https://www.anpastoscana-shop.it/> e da la possibilità ai volontari Anpas l'acquisto di divise ed altri articoli della linea Anpas con uno sconto da richiedere sul sito prima dell'acquisto degli stessi. Gli articoli attualmente in vendita sono: Mascherine, Cinture, Zaini, Accappatoi, Asciugamani, Borsoni, Portachiavi, Penne, Caschi PC, Bracciali, Bandiere, Ombrelli.

5.1.2 Comunicazione e immagine

Il gruppo Comunicazione e Immagine opera perseguendo obiettivi di base che sono:

- elaborare in accordo con la Direzione Regionale un'immagine unitaria di Anpas Toscana
- predisporre, in accordo con le commissioni, le attività di comunicazione legate alle iniziative dei singoli settori d'intervento
- supportare le associazioni nei rapporti con i media
- organizzare e predisporre comunicati stampa e conferenze stampa per tutto il movimento
- coordinare e coadiuvare l'aggiornamento del sito di Anpas Toscana e dei social media
- organizzare le campagne di comunicazione istituzionali
- formare e offrire consulenza ai volontari delle Pubbliche Assistenze toscane sui temi della comunicazione

Nel 2020, l'operatività del gruppo si è sostanziata in azioni ordinarie, quali il costante aggiornamento e manutenzione del sito internet e dei canali social istituzionali, ovvero Facebook, Instagram, Twitter, TikTok e Flickr.

La pandemia ha portato alla chiusura di molte attività e alla limitazione degli spostamenti, questo ha inevitabilmente favorito un incremento dell'utilizzo, da parte della cittadinanza, di Internet e, soprattutto, dei social network. Per tali motivi, il gruppo ha focalizzato l'attenzione sul monitoraggio dei contenuti inappropriati e potenzialmente lesivi dell'immagine del movimento e sulla consulenza alle associazioni riguardo la gestione dei siti internet e canali social in quanto possibili volani di sviluppo in termini di numero di volontari e immagine complessiva. In futuro, la comunicazione di Anpas Toscana dovrà essere sempre più vicina alle associazioni per poter reperire sempre più storie dalle stesse. Le Pubbliche Assistenze ogni giorno sicuramente hanno eventi, servizi o azioni, che meritano di essere raccontate per poter far capire all'esterno la vera natura del nostro movimento e per questo è fondamentale che in qualche modo arrivino ai nostri uffici per poterle confezionare e pubblicare.

5.1.4 Innovazione e Sviluppo tecnologico

Il gruppo Innovazione e Sviluppo Tecnologico in questo ultimo anno si è impegnato in:

- Sviluppare il software GECO per creare un gestionale unico sui molteplici aspetti della nostra rete.
- Individuare e testare nuovi prodotti per facilitare le attività delle nostre Associazioni e di Anpas Toscana.
- Migliorare i processi comunicativi fra tutti gli attori della nostra rete associativa.

Azioni Realizzate: a causa della pandemia, nel 2020, si è reso necessario un intenso, certe volte esclusivo, utilizzo delle piattaforme di video conferenza in quanto gran parte di riunioni e incontri di ogni genere si sono svolti a distanza. Anpas Toscana, per rispondere a questa nuova esigenza, ha scelto di dotarsi della piattaforma Gotomeeting in quanto intuitiva e semplice da utilizzare. Dopo un primo periodo di incertezze, tutti sono riusciti a collegarsi e a partecipare agli oltre 200 incontri che si sono svolti durante l'anno.

L'esperienza delle video conferenze, tuttavia, si è rivelata positiva in quanto permetterà anche in futuro una ulteriore riduzione delle distanze permettendo di incontrarsi senza doversi spostare favorendo, quindi, un notevole risparmio di tempo e di spese, senza trascurare la riduzione dell'impatto ambientale.

Nei primi mesi del 2020 abbiamo iniziato a valutare e a testare un sistema per la gestione del magazzino di Pc, con un sistema automatizzato che gestisca entrate e uscite delle risorse collegato al nostro applicativo GECO; lo stop forzato dovuto alla pandemia ha rallentato questo progetto.

Il gruppo si è anche dedicato alle possibilità di utilizzo dei droni, seguendo con accuratezza le modifiche legislative che ci sono state, per poter sviluppare ulteriormente l'utilizzo di questa tecnologia.

In futuro, oltre a definire i progetti iniziati in questo anno, una nuova sfida del gruppo sarà quella di rendere più "smart" la comunicazione di Anpas Toscana, avvicinando sempre di più le associazioni e i volontari al gestionale unico GECO.

Le email, che per anni sono state un canale comodo ed affidabile per le comunicazioni interne, rischiano di diventare pian piano una sorta di "pubblicità in cassetta" e per questo il gruppo dovrebbe lavorare su questo aspetto che è sempre più fondamentale.

Il collegamento fra Anpas Toscana, Associazioni e volontari dovrà diventare affidabile, veloce, e senza rischi di perdita di comunicazioni.

5.1.5 Polizze Assicurative

A seguito del mandato dell'assemblea congressuale di Chianciano 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro formato da dirigenti di nostre associazioni esperti del settore assicurativo che ha provveduto a valutare approfonditamente e migliorare le polizze che il comitato regionale fornisce alle associazioni gratuitamente dal 2013. All'inizio del 2020, con l'inizio della pandemia è stato ritenuto opportuno stipulare un'integrazione alla polizza infortuni per i volontari delle Pubbliche Assistenze Toscane relativa alla garanzia "Infortunio Biologico e Malattie da Contagio", già ricevuta per mail dalle associazioni, che prevede:

- Rimborso spese per "accertamento ed iter sanitario";
- Indennità per ricovero Ospedaliero e Convalescenza;
- Indennizzo a Forfait in caso di morte.

Per quanto riguarda le coperture non previste dalle polizze Anpas, in forza del nostro potere contrattuale,

è nostro impegno riuscire a ottenere prezzi calmierati per "pacchetti" assicurativi che possano essere stipulati in autonomia dalle associazioni. In particolare ci siamo soffermati sulle seguenti necessità:

- Garanzia Cyber Risk
- Garanzia D&O
- Garanzia "legge Gelli" per operatori sanitari

In futuro il gruppo si impegnerà a proseguire il lavoro di studio delle varie necessità, così da poter ampliare i "pacchetti" disponibili, nonché a migliorare, ove possibile, le polizze in essere, ovvero:

- Infortuni Volontari
- Responsabilità Civile Volontari
- Tutela Legale Auto
- Tutela Legale Associazioni

5.1.6 Radiotelecomunicazioni

Il gruppo Radiocomunicazioni di Anpas Toscana provvede alla gestione dei rapporti con COPASS per adeguamenti della Rete radio rispetto alla normativa vigente ed i rinnovi tecnologici avanzati, all'assistenza alle Associazioni per problemi di copertura radio e alla gestione rapporti e contratti con Ditte specializzate per interventi urgenti di copertura radio, per danni causati da eventi naturali o di altra natura.

Vista la particolarità geografica del sistema radio di Anpas Toscana, questo conta n. 24 ponti ripetitori dislocati sul territorio regionale che permettono di garantire, in ogni situazione (anche con la contemporanea assenza di corrente elettrica, linee telefoniche e copertura mobile) un costante flusso di informazioni fra le squadre di volontari in attività, la sede e la Centrale Operativa. I punti dove sono dislocati sono: S. Martino in poggio, Pian D'Oci, Marciola, Monte Morello, Castellina in Chianti, Monte Albano, Monte Senario, Poggio Firenze, Frascole, Campiglia, Poggio Lecceta, Monte Scudaio, Meto, La Porta (Stazzema), Cima del Monte, Colle Montanino, Monte Fiore, Monte S.Paolo, Vado La Lepre, Serra (ex Chiatri), S. Lucia, Campo cecina, Verrugoli, Monte Volsci.

Poiché il tutto è stato di fatto progettato e realizzato come sistema di emergenza, è essenziale garantire il più alto

livello di affidabilità ed è per questo che le caratteristiche salienti del sistema sono:

- Autonomia: i ripetitori presentano un sistema di alimentazione ad accumulatori in caso di black-out;
- Ridondanza: vi sono più ponti radio e non uno soltanto con copertura radio parzialmente sovrapponibile;
- Manutenzione periodica: le radio devono superare ogni anno un test volto a misurarne il grado di funzionalità ed efficienza. I ripetitori sono soggetti a controlli periodici.



5.1.7 Mutualità

L'obiettivo è quello di riscoprire, analizzare, attualizzare e progettare la mutualità in termini di sussidiarietà, ovvero realizzare un luogo di potenziale attrazione di risorse economiche, sociali e culturali, atte a realizzare una nuova economia sociale, un welfare comunitario che veda ogni cittadino attore protagonista della difesa dei beni comuni. In questi termini la mutualità ha come scopo la creazione di valore pubblico attraverso la partecipazione attiva, la co-programmazione e la co-progettazione realizzata grazie ai legami sociali fra persone organizzazioni e territori, all'integrazione fra Pubblica Amministrazione, Impresa e Terzo Settore e lo sviluppo sostenibile, ponendo attenzione all'ambiente e alla qualità di vita di ciascuna realtà territoriale nella quale andiamo ad operare come associazioni e la promozione e prevenzione di nuovi stili di vita, di cultura della società, di solidarietà intergenerazionale e interculturale.

La mutualità per le Pubbliche Assistenze passa dal radicamento delle associazioni nei territori, rendendole presidi territoriali irrinunciabili per la comunità.

Proprio per questo, durante il 2020, è stato realizzato un questionario di rilevazione dei bisogni del territorio da somministrare alle PP.AA. Toscane, attraverso il link <https://www.anpastoscana.it/rilevazionebisogniterritorio>, a seguito di incontri propedeutici, per capire quali azioni fossero state già intraprese, anche in modo non strutturato, dalle nostre associazioni e individuare tre macro progetti sui quali concentrare la progettualità a livello regionale.

Gli incontri hanno riguardato le zone: Aretina, Empolese, Fiorentina, Massese, Pisana, Pistoiese, Versilia.

Inoltre grazie al progetto Fari Alogeni nel Buio: Geolocalizzazione agriturismi, poderi e case sparse, ideato da Emanuele Torellini, Presidente della Pubblica Assistenza di Montecatini Pisano, si è evidenziata l'esigenza di molte realtà territoriali toscane dell'impossibilità, in caso di emergenza, di essere facilmente individuati per garantire ai cittadini un tempestivo soccorso.

Il progetto Fari alogeni nel buio riguarda il piccolo borgo toscano, che conta più soci della associazione di quanti non siano gli abitanti, questo per sottolineare l'importanza del presidio sociale in questo contesto geografico. Una

volta realizzata la mappatura degli agriturismi, dei poderi situati intorno all'abitato di Montecatini Pisano e perfino degli impianti sportivi, questi sono stati trasmessi alla Centrale 118 indicando le coordinate geografiche di ogni realtà mappata. La necessità di verificare l'esattezza dei dati trasmessi alla Centrale 118 va in parallelo alla fornitura ai residenti delle abitazioni delle coordinate proprie affinché, in caso di bisogno, la comunicazione al 118 sia puntuale e facilmente localizzabile da dove è sopraggiunta la chiamata. In base a questo, vengono realizzati tesserini con le coordinate da distribuire ai residenti delle strutture geolocalizzate.

Le similitudini che accomunano molte altre realtà a Montecatini Pisano, rende facilmente ripetibile il progetto. Un progetto che non richiede risorse economiche, ma disponibilità umana, per superare gli ostacoli paesi siti in zona disagiata e rendere ogni cittadino toscano di serie A. Il primo step sarà l'estensione del progetto a tutta la Val di Cecina che conta per Anpas, oltre a Montecatini Pisano, ben 5 associazioni: Larderello, Montecerboli, Ponteginori, San Dalmazio, Sasso Pisano prevedendo per il futuro la progettazione e lo sviluppo di altri 2 progetti di mutualità territoriale sui quali aggregare le associazioni sulla base di caratteristiche simili, senza dover ricalcare la suddivisione classica in zone.

Purtroppo questo anno 2020, è stato caratterizzato da numerose difficoltà ad organizzare assemblee zonali sulla tematica, abbiamo quindi ripiegato su un ritaglio di spazi all'interno di assemblee già convocate per altre tematiche da discutere. Questo ha dilazionato il cronoprogramma lasciando ad oggi scoperte da pianificazione all'interno del gruppo di lavoro 5 zone nelle quali dovremo riprogrammare un incontro ad hoc.

L'emergenza Covid-19 ha attenuato l'interesse verso tematiche trasversali ai settori, ma meno incisive sulla gestione della emergenza sanitaria in senso stretto, con molta probabilità l'esigenza di lavorare sulla mutualità, declinata soprattutto in termini di mutualità di comunità, si acutizzerà per la necessità di attivare interventi sui numerosi risvolti economico-sociali, ma anche socio-culturali della pandemia.

5.1.8 Solidarietà e Progetti Internazionali

L'area si occupa della promozione e sviluppo di progettualità di iniziativa internazionale. Purtroppo, l'emergenza COVID-19 non ha reso possibile lo sviluppo ed il supporto di questo tipo di progettualità, sia in ambito di cooperazione internazionale che di progettazione europea. In generale, l'area si è fermata in attesa di condizioni migliori che potessero permettere una strutturazione ed una progettualità stabile e sicura per il futuro, senza blocchi o revisioni costanti anche in funzione delle richieste che

potevano pervenire dalle singole associazioni, interessate al settore. L'attività quindi si è limitata ad una promozione con articoli di stampa e post dei progetti passati realizzati nel 2018-2019, in merito al popolo Sahrawi. Oltre a questo, abbiamo aderito ad un partenariato internazionale per la presentazione di un progetto europeo a valere sul programma H2020 – Tecnologie per primo soccorso presentato dalla società spagnola IDENER (Optimizacion Orientada A La Sostenibilidad SL).

5.1.9 Tesseramento

Il tesseramento nazionale è di fondamentale importanza in quanto permette ai singoli soci di identificarsi come appartenenti al movimento Anpas. Anche nel 2020, Anpas Toscana ha gestito per conto di Anpas Nazionale gli ordini e la spedizione delle tessere alle Associazioni, per un totale di 190.279 tessere emesse per le 13 zone così suddivise:

190.000 Tessere emesse

2.755 soci

Arezzo

1.060 soci

Elba

9.900 soci

Empoli

64.065 soci

Firenze

2.356 soci

Grosseto

15.200 soci

Livorno

2.120 soci

Lucca

7.283 soci

Massa

26.300 soci

Pisa

3.400 soci

Prato

11.320 soci

Pistoia

34.330 soci

Siena

10.090 soci

Versilia

Per il 2021 Anpas Nazionale ha strutturato un nuovo metodo di tesseramento che presenta rilevanti novità. La richiesta delle Tessere Associate Anpas infatti, avverrà tramite la piattaforma BAD, già usata dalle associazioni per le schede di rilevazione dati e per la gestione di corsi ai volontari, dove sarà possibile ordinare sia le tessere associative soci che le tessere volontari, con la possibilità di una maggiore personalizzazione grazie alla nuova veste grafica delle tessere. Inoltre le nuove tessere potranno essere consegnate in formato digitale attraverso l'App Anpas oppure nella tradizionale veste cartacea con stampa su cartoncino. Per tutto questo, l'assemblea regionale del 18 Ottobre 2020 ha deliberato che il costo della tessera 2021 resterà a carico di Anpas Toscana e che le associazioni contribuiranno ad Anpas Nazionale in ragione delle entrate di bilancio e non più delle tessere sottoscritte.

5.1.10 Privacy

La privacy è il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata: ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano e ha il diritto di accedere ai dati raccolti che lo riguardano e di ottenerne la rettifica. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) Anpas Toscana si è attivata per dare alle proprie associate informazioni e strumenti per la gestione dei processi e della documentazione su questa materia.

Le associazioni si rivolgono ad Anpas Toscana per chiedere consulenza e informazioni al fine di facilitare il percorso di adeguamento alla nuova normativa europea.

Nel dettaglio la consulenza per l'adeguamento al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali si articola in una prima analisi delle attività svolte dall'associazione al fine di individuare i trattamenti dei dati personali e sensibili coinvolti. Nello specifico informazioni dettagliate dell'associazione quali, a mero titolo esplicativo non esaustivo: organigramma, tipologia di servizi, elenco dei processi e procedure adottate nelle attività di trattamento dei dati anche già redatti nel DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), come da Dlgs. 196/2003 anche se non più obbligatorio (D.L. 5/2012). Sulla base delle informazioni raccolte sono stati esaminati le Figure da individuare e nominare:

- il Titolare del trattamento dei dati (legale rappresentante) – determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati;
- Responsabile del trattamento dei dati (nominato dal titolare del trattamento dei dati) – il soggetto che tratta dati personali per conto del titolare e può essere interno od esterno – necessita di nomina formale;
- valutato la necessità o meno di designare un DPO (Responsabile della Protezione dei dati personali) la cui nomina non è obbligatoria per chi deve occuparsi prevalentemente di soli dati comuni, di dati esclusivamente legati agli associati/volontari e utenti e se la raccolta dei dati sensibili trattati sono inferiore al 20% della popolazione di riferimento.

Inoltre sono stati esaminati:

- il questionario per la valutazione d'impatto (DPIA). Analisi di obbligatorietà o meno di questa valutazione in quanto tale tipo di valutazione è richiesta per il trattamento dei dati sensibili (esecuzione di un contratto di lavoro, assicurazione ecc.) e deve essere costantemente rivista e aggiornata;
- il registro del trattamento dati: analisi di obbligatorietà o meno della tenuta del registro. Il registro infatti non compete alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti (pr.5 dell'art. 30) a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare

un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale, o includa il trattamento di particolari categorie di cui all'art. 9 paragrafo 1, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'art.10.

Comunque la redazione del registro può costituire uno strumento di pianificazione e controllo della politica della sicurezza dei dati. Nel registro si riassumono i processi avanti descritti, riportando il titolare del trattamento dei dati, le finalità del trattamento, le categorie degli interessati a cui fa capo il dato, i termini per la cancellazione del dato ed un'eventuale descrizione generale delle misure di sicurezza.

Sono stati infine presentati e chiariti gli atti di informazione e consensi

- nel corso del 2020, grazie a una consulenza attivata con il CESVOT, l'ufficio di Anpas toscana con il supporto del Dott. Fabio Lenzi, ha rielaborato il modello organizzativo Privacy (policy Privacy) del Comitato Regionale Anpas Toscana e ha provveduto alla nuova stesura di tutta la modulistica allegata: nomine, incarichi, informative ecc.
- visto il particolare periodo pandemico che ha coinvolto gran parte dell'anno 2020, l'ufficio di Anpas Toscana si costantemente aggiornato sui Pareri del Garante della Protezione dei dati Personali (GPDP) e informato a cascata tutte le nostre PP.AA. riguardo al trattamento dei dati personali nell'ambito dell'emergenza COVID-19 con particolare attenzione all'attività degli operatori sanitari.
- aggiornamento della documentazione in seguito a nuove assunzioni, dimissioni, sostituzioni all'interno del Consiglio Regionale.
- assistenza alle Associazioni Toscane sull'osservanza e applicazione del Regolamento Europeo (UE) 2016/679.

5.1.11 Sicurezza sul lavoro

Secondo quanto dettato dal D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008, per sicurezza sul lavoro si intende l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere salubri e sicuri i luoghi di lavoro, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando di fatto il rischio infortuni/ incidenti e il rischio di contrarre una malattia professionale.

Nella fattispecie, l'attività dell'area si occupa di una serie di attività specifiche di seguito elencate:

- assistenza alle associazioni su adempimenti inerenti la sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni
- intermediazione fra Anpas Toscana e studio RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) per adempimenti inerenti la sicurezza del luogo di lavoro e studio medico per prevenzione medica e ambientale
- sondaggi su situazioni inerente il rispetto degli obblighi a carico delle associazioni
- adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs 81/08 per la sede Anpas Toscana e magazzino di Montopoli
- coordinamento corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, rispettando le scadenze e tutti i dettagli delle procedure da seguire
- coordinamento con il medico competente per adempimento sorveglianza sanitaria: visita medica dei lavoratori dipendenti
- aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza quando necessario (assunzioni e dimissioni dipendenti ecc)
- partecipazione alle riunioni annuali in qualità di RSL (rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) con Datore di lavoro, RSPP e Medico competente in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 81/08

5.1.12 Gruppo Giovani



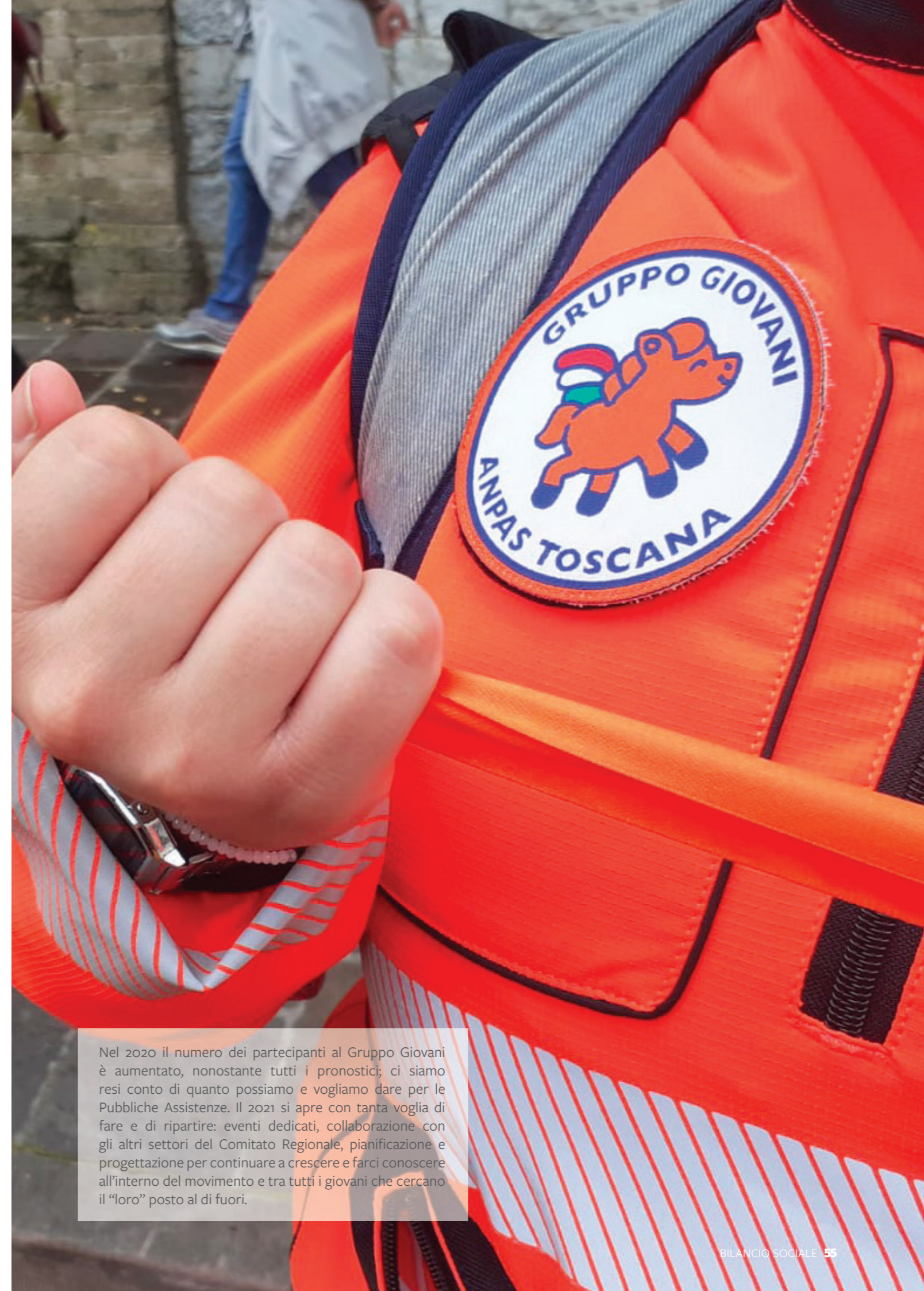
Il Gruppo Giovani Anpas Toscana nasce nel 2019 da pochi, giovani Volontari che si cimentano in “cose da grandi” redigendo il regolamento regionale, in linea con quello nazionale. Scelgono di essere rappresentati da Pegasino ripartendo dall'appartenenza comune al territorio della Regione Toscana, ma in versione cucciolo, simbolo della voglia di crescere all'interno del Comitato Regionale e del Movimento.

Il gruppo è costituito da volontari e volontarie tra i 12 e i 28 anni di età; nel rispetto dei valori e principi di Anpas, intende “fare rete” tra i più giovani, stimolandoli e coinvolgendoli in attività e percorsi di confronto, crescita e responsabilizzazione.

Nel primo anno di vita del gruppo, iniziano ad allargarsi a tutta la Regione; dalla città al mare e alle colline, anche grazie al supporto dei social e del gruppo facebook, arrivano quasi ovunque... nel frattempo si stanno organizzando per arrivarci davvero! Il gruppo di lavoro è composto da due referenti per ogni Zona, qualcuno ancora un po' incerto, ma siamo qui per crescere insieme. Nel 2020, il nostro secondo anno di vita, eravamo partiti con la programmazione di alcune attività per i May

Days dedicate ai giovani volontari e ciò che sanno fare meglio: stare bene insieme. La pandemia ci ha costretti a riformulare tutto, e anche se ci ha un po' rallentati nella realizzazione dei nostri progetti ci ha sicuramente fatto sperimentare tutta la nostra resilienza! Ci siamo rivisitati, riadattati e riarrangiati nel nostro quotidiano così abbiamo realizzato un video per raccontare l'importante apporto dei giovani Anpas alla nuova “quotidianità da pandemia”. Abbiamo realizzato un contest fotografico a tema “i giovani sono come le rondini, vanno verso la primavera” e la foto vincitrice, dei ragazzi della Pubblica Assistenza di Fivizzano, è diventata la copertina del Bilancio Sociale 2019. I May Days online ci hanno messi a dura prova, ma non volendo abbandonare gli obiettivi di inizio 2020, abbiamo creato il Trivial Pegasus per divertirvi e tirare fuori la creatività delle Zone: 5 prove in 5 giorni, cucina, fantasia e problem solving.

Nel frattempo abbiamo partecipato anche agli eventi di Anpas Nazionale: siamo stati voci narranti del podcast per raccontare i nostri giorni in Pubblica Assistenza e siamo arrivati fino ad Assisi per aggiungere un nastro arancio alla Catena Umana della Pace!



Nel 2020 il numero dei partecipanti al Gruppo Giovani è aumentato, nonostante tutti i pronostici; ci siamo resi conto di quanto possiamo e vogliamo dare per le Pubbliche Assistenze. Il 2021 si apre con tanta voglia di fare e di ripartire: eventi dedicati, collaborazione con gli altri settori del Comitato Regionale, pianificazione e progettazione per continuare a crescere e farci conoscere all'interno del movimento e tra tutti i giovani che cercano il “loro” posto al di fuori.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ASSEMBLEA REGIONALE 2020

ANPAS
PUBBLICHE ASSISTENZE

Stato Patrimoniale 2020

ATTIVITÀ	€	PASSIVITÀ	€
IMMOBILIZZAZIONI		FONDI AMMORTAMENTO	
Immobilizzazioni materiali	€ 5.666.782,70	Fondo amm. imm. materiali	€ 3.841.985,70
Immobilizzazioni materiali	€ 55.650,66	Fondo amm. imm. immateriali	€ 44.831,12
Partecipazioni	€ 50.025,82	TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	€ 3.886.816,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.772.459,18	DEBITI B/TERMINI	
RIMANENZE	€ 0,00	Debiti v/ PP.AA.	€ 195.944,57
Rimanenze	€ 8.975,63	Debiti v/ Fornitori	€ 333.926,04
TOTALE RIMANENZE	€ 8.975,63	Debiti v/ Erario	€ 38.650,00
CREDITI		Debiti diversi	€ 28.374,42
Crediti v/ Enti Pubblici	€ 554.986,93	TOTALE DEBITI B/ TERMINE	€ 596.895,03
Crediti v/ Enti Privati	€ 244.795,81	DEBITI M/L TERMINE	
Prestiti di Solidarietà	€ 264.125,19	Mutuo ipotecario	€ 1.225.850,67
Crediti v/ PP.AA.	€ 220.618,02	Finanziamento automezzi	€ 32.976,19
Crediti v/ Erario	€ 2.681,12	TOTALE DEBITI M/L TERMINE	€ 1.258.826,86
Fornitori c/ anticipi	€ 3.871,41	RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Crediti diversi	€ 40.773,29	Ratei e Risconti passivi	€ 295.342,27
TOTALE CREDITI	€ 1.331.851,77	TOTALE RISCONTI PASSIVI	€ 295.342,27
LIQUIDITÀ		FONDO RISCHI E ONERI	€ 190.475,37
Cassa contanti	€ 2.956,12	FONDO TFR	
Carte prepagate	€ 3.474,16	Fondo TFR	€ 102.781,93
Banche	€ 2.405.956,17	TOTALE FONDO TFR	€ 102.781,93
Banche Zone	€ 328.291,05	PATRIMONIO NETTO	
TOTALE LIQUIDITÀ	€ 2.740.677,50	Patrimonio netto	€ 3.351.700,00
RISCONTI ATTIVI		TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.351.700,00
Risconti Attivi	€ 162.478,33	TOTALE PASSIVITÀ	€ 9.682.838,28
TOTALE RISCONTI ATTIVI	€ 162.478,33	AVANZO ANNO 2020	€ 333.604,13
TOTALE ATTIVITÀ	€ 10.016.442,41	TOTALE A PAREGGIO	€ 10.016.442,41

Rendiconto di Gestione 2020

COSTI	€
ATTIVITÀ SPECIFICHE ANPAS	
Attività formative	€ 4.043,57
Corsi di formazione	€ 15.724,14
Progetti	€ 138.268,02
Promozione e immagine	€ 45.886,67
Consulenze	€ 45.795,72
Iniziative varie	€ 557,75
Quote associative	€ 590,72
Protezione Civile	€ 15.953,20
Supporto PP.AA.	€ 141.841,10
TOTALE ATTIVITÀ SPECIFICHE	€ 408.660,89
COSTI PERSONALE	€ 465.205,06
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 82.533,84
GESTIONE SEDI	
Utenze	€ 45.464,63
Manutenzioni	€ 67.217,37
Assicurazioni	€ 165.384,53
Servizi Professionali	€ 2.928,72
Noleggi	€ 12.718,01
Segreteria	€ 16.442,78
Locazioni	€ 53.375,19
Spese pulizia	€ 23.359,92
Trasporti	€ 6.556,32
Acquisto beni	€ 11.119,04
Spese condominiali	€ 33.605,82
TOTALE GESTIONE SEDI	€ 438.172,33
AMMORTAMENTI	
Ammortamento Imm. Materiali	€ 215.592,74
Ammortamento Imm. Immateriali	€ 5.484,80
TOTALE AMMORTAMENTI	€ 221.077,54
ALTRI COSTI	€ 11.939,77
ATTIVITÀ DELLE ZONE	€ 11.767,28
ONERI FINANZIARI	€ 50.578,93
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 125.195,00
SOPRAVVENIENZE	€ 288.049,97
IMPOSTE E TASSE	€ 20.414,56
TOTALE CONVENZIONI E ACCORDI	€ 246.108,78
ATTIVITÀ COMMERCIALE	
Costi della Produzione	6.363,94
Rimanenze iniziali	€ 6.550,78
TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 12.914,72
TOTALE COSTI	€ 2.550.211,88
AVANZO DI GESTIONE 2020	€ 333.604,13
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.883.816,01

RICAVI	€
TRASFERIMENTI SU DELEGA	€ 1.643.906,53
ATTIVITÀ SPECIFICHE	€ 127.788,00
SERVIZI A PP.AA.	€ 112.380,40
ATTIVITÀ ZONE	€ 66.551,45
ANTINCENDIO BOSCHIVO	€ 977,50
ACCORDI SU FORNITURE	€ 1.536,91
PROVENTI	
Proventi finanziari	€ 316,89
Proventi diversi	€ 23.379,57
Proventi Straordinari	€ 143.304,51
Contributi diversi	€ 748.752,69
TOTALE PROVENTI	€ 915.753,66
ATTIVITÀ COMMERCIALE	
Ricavi delle Vendite	€ 5.945,93
Rimanenze finali	€ 8.975,63
TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 14.921,56
TOTALE RICAVI	€ 2.883.816,01

6.1 Raccolte fondi

Nel corso del 2020 Anpas Comitato Regionale Toscano ha promosso, all'inizio dell'emergenza pandemica, una raccolta fondi al fine di ovviare all'assenza, in quei momenti, dei Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari che garantivano la continuità dei servizi. La raccolta fondi

è stata promossa tramite il sito web dell'associazione, nonché mediante l'utilizzo dei canali social e si è conclusa con la raccolta di € 4.992,20 destinati interamente all'acquisto di mascherine e camici monouso.

7 Parità di genere, sostenibilità ambientale e diritti umani

L'adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale, introdotte con il decreto 4 luglio 2019, prevede di prendere in considerazione alcuni aspetti specifici trascurati o non evidenziati nella tipica comunicazione sociale di Enti del Terzo Settore come il nostro.

Tematiche come la parità di genere, le questioni ambientali e il rispetto dei diritti umani sono molto importanti e l'approccio a queste è in costruzione, tuttavia, la significatività/rilevanza dell'informazione e dell'impatto prodotto è una questione centrale perché questi temi vengano presi in considerazione, approfonditi e sviluppati. Una questione che varia se consideriamo la singola realtà associativa oppure se consideriamo il sistema associativo, il movimento delle pubbliche assistenze nel suo insieme.

Facciamo due esempi:

Il parco automezzi di una singola pubblica assistenza è interessante sotto svariati punti di vista tra cui anche quello ambientale. Diventa ancora più rilevante se l'informazione viene aggregata per livelli associativi fino a quello regionale: quale è l'impatto ambientale del parco automezzi dell'intero movimento? Ecco che questa riflessione può muovere azioni strategiche quali la compensazione delle emissioni, ad esempio, oppure il

rinnovamento con mezzi meno inquinanti.

Una riflessione analoga può riguardare le divise. La questione dei diritti umani emerge laddove la produzione delle divise avviene in luoghi dove sono assenti o ridotte le condizioni di rispetto dei diritti dei lavoratori, della loro sicurezza e dignità. Cosa vorrebbe dire prendere in considerazione questo aspetto non solo a livello di singola associazione ma a livello di movimento? Potrebbe generare scelte di maggiore attenzione a questi aspetti fino a cambiare la realtà attuale?

Ecco che in entrambi gli esempi acquistano senso i temi suggeriti dalla normativa e diventano rilevanti in termini reali.

Questa riflessione sta accomunando la realizzazione dei bilanci sociali dei Comitati regionali e di Anpas nazionale e rappresenta certamente un importante ambito di confronto. La mancanza della disponibilità dei dati rende oggi questa riflessione un obiettivo di miglioramento verso il quale tendere e da rendere strutturale nella raccolta delle informazioni e nella comunicazione dell'impatto e valore sociale prodotto dal movimento delle pubbliche assistenze.

8 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Così come previsto dal DM 4 luglio 2019 e dalla Norma ETS 7.2.1., il Collegio dei Revisori evidenzia di aver svolto nell'esercizio in commento il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali ad esso demandato dall'art. 30 comma 7 CTS, e di aver riscontrato che l'Ente:

- ha esercitato in via prevalente le attività istituzionali di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 CTS;
- ha esercitato talune attività diverse da quelle istituzionali, così come previsto dallo Statuto, che sono in rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale, ed ammontano al 31/12/2020 ad euro 14.921,56;
- ha rispettato nella raccolta pubblica di fondi i principi

di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (l'unica raccolta pubblica di fondi promossa dal Comitato nell'esercizio 2020 assume comunque un importo di modesta entità);

- non ha perseguito alcun scopo di lucro, ed ha rispettato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Ai sensi dell'art. 14 del CTS e della Norma ETS 7.2.2., l'Organo di Controllo ha verificato la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

Le Associazioni aderenti ad Anpas Toscana sono:

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	AULLA	VIA LUNIGIANA 58
IST. P.A. E BENEFICENZA	MASSA-CARRARA	CARRARA	VIA ROMA 23
P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	CASOLA IN LUNIGIANA	LOC. CODIPONTE VIA SALA 79
P.A. CROCE AZZURRA	MASSA-CARRARA	COMANO	VIA ROMA 22
PUBBLICA ASSISTENZA AVIS	MASSA-CARRARA	FIVIZZANO	PIAZZA DELLA LIBERTÀ
P.A. VALLE DEL LUCIDO MONZONE	MASSA-CARRARA	FIVIZZANO	VIA C. BATTISTI 128 MONZONE
P.A. CONCORDIA	MASSA-CARRARA	FOSDINOVO	VIA BORGHETTO SNC
ASSOCIAZIONE P.A. E SOCCORSO CROCE VERDE LICCIANA NARDI	MASSA-CARRARA	LICCIANA NARDI	VIA PROVINCIALE
IST. P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	MASSA	VIA CRISPI 5
CROCE VERDE MONTIGNOSO	MASSA-CARRARA	MONTIGNOSO	VIA TRAVERSA
ASSOCIAZIONE DI P.A. ZERI	MASSA-CARRARA	ZERI	LOCALITÀ COLORETTA
P.A. CROCE VERDE LIDO DI CAMAIORE	VERSILIA	CAMAIORE	VIA F.LLI ROSSELLI 2 LIDO DI CAMAIORE
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	FORTE DEI MARMI	VIA RISORGIMENTO 1 CP 99
P.A. CROCE VERDE BARGECCIA	VERSILIA	MASSAROSA	VIA DELLA CHIESA 89 BARGECCIA
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	PIETRASANTA	VIA CAPRIGLIA 5
P.A. CROCE BIANCA ONLUS	VERSILIA	SERAVEZZA	QUERCETA VIA DELLE CONTRADE
P.A. FABIANO DI SERAVEZZA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA CROCE 8 FABIANO
PUBBLICA ASSISTENZA MINIZZANA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA PINACCIO MINAZZANA
PUBBLICA ASSISTENZA AZZANO	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA PIANELLO 8/D AZZANO
PUBBLICA ASSISTENZA POZZI	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA S. MARIA DELLA NEVE POZZI
PUBBLICA ASSISTENZA BASATI	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA BELVEDERE 2338 BASATI
PUBBLICA ASSISTENZA GIUSTAGNANA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA SAN GENESIO 68 GIUSTAGNANA
PUBBLICA ASSISTENZA DI STAZZEMA	VERSILIA	STAZZEMA	VIA DONLAZZERI 51 PONTE STAZZEMESE
P.A. CROCE VERDE ARNI	VERSILIA	STAZZEMA	VIA SANT'AGOSTINO 18 ARNI
PUBBLICA ASSISTENZA PALAGNANA	VERSILIA	STAZZEMA	VIA DELLA CHIESA
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	VIAREGGIO	CORSO GARIBALDI 171
PUBBLICA ASSISTENZA CAMPO NELL'ELBA	ELBA	CAMPO NELL'ELBA	VIA R.FUCINI 17 LOC. MARINA DI CAMPO
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA P.A. CAPOLIVERI	ELBA	CAPOLIVERI	VIALE ITALIA 56
ELBA MARI E MONTI LACONA	ELBA	CAPOLIVERI	VIA MADONNA DI LACONA C/O ORSENIGO MAZZI
N.O.V.A.C. CAPOLIVERI	ELBA	CAPOLIVERI	LOC. S. PETRONILLA 5
ASS. VOL. PUBBLICA ASSISTENZA	ELBA	MARCIANA MARINA	LOCALITÀ LA SODA
PA. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE C	ELBA	PORTO AZZURRO	PIAZZA EROI DELLA RESISTENZA 21
P.A.L. CROCE VERDE	ELBA	PORTOFERRAIO	CALATA DEI BUCCARI 1
P.A. ARCICONFRATERNITA SS. SACRAMENTO	ELBA	PORTOFERRAIO	VIA CAMERINI 6
PUBBLICA ASSISTENZA	ELBA	RIO MARINA	VIA DELLE RIMEMBRANZE 2
P.A. CROCE AZZURRA CAVO	ELBA	RIO MARINA	VIA APPALTO 8 LOC. CAVO

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
GRUPPO VOLONTARI PER PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	ELBA	RIO MARINA	VIA APPALTO (FRAZIONE CAVO)
P.A. CROCE VERDE	LUCCA	LUCCA	V.LE CASTRACANI 468/D - VIA ROMANA
P.A. CROCE VERDE PONTE A MORIANO	LUCCA	LUCCA	VIA VECCHIACCHI 17 PONTE A MORIANO
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE MOLAZZANA	LUCCA	MOLAZZANA	LOCALITÀ TERMINA
C.A.V. CORPO ANTINCENDIO VOL.	LUCCA	PIEVE FOSCIANA	VIA DANTE ALIGHIERI
P.A. CROCE VERDE	LUCCA	PORCARI	VIA ROMANA EST 71/A
GRUPPO VOLONTARIO FORTEZZA	LUCCA	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	VIA DELLA CHIESA
P.A. AVIS BORGIO A BUGGIANO	PISTOIA	BORGIO A BUGGIANO	VIA MARTIRI DEL 16/03/78 2/4
P.A. CROCE VERDE	PISTOIA	LAMPORECCHIO	PIAZZA IV NOVEMBRE 28
P.A. SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	LARCIANO	VIA COSTITUZIONE 13
SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	MASSA E COZZILE	VIA CALDERAIO 20
P.A. MONSUMMANESE	PISTOIA	MONSUMMANO TERME	VIA MAMELI
CROCE D'ORO MONTALE	PISTOIA	MONTALE	VIA ENZO NESTI 2
SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	MONTECATINI TERME	VIA MANIN 22
PUBBLICA ASSISTENZA PESCIA	PISTOIA	PESCIA	PIAZZA XX SETTEMBRE 9
P.A. CROCE VERDE	PISTOIA	PISTOIA	VIA DEI MACELLI 1
P.A. CROCE ORO	PISTOIA	PONTE BUGGIANESE	VIA DELLA LIBERTÀ 83
PUBBLICA ASSISTENZA CAMPOTIZZORO	PISTOIA	SANMARCELLOPISTOIESE	VIALE LUIGI ORLANDO
PUBBLICA ASSISTENZA MARESCA	PISTOIA	SANMARCELLOPISTOIESE	VIA CASE ALTE 203 MARESCA
PUBBLICA ASSISTENZA UZZANO	PISTOIA	UZZANO	VIA ALDO MORO 5
PUBBLICA ASSISTENZA CHIESINA UZZANESE	PISTOIA	CHIESINA UZZANESE	VIA TURATI 20
PRO ASSISTENZA PISA	PISA	CALCINAIA	VIA DEI MARTIRI 11/B
PUBBLICA ASSISTENZA FORNACETTE	PISA	CALCINAIA	VIA GENOVA 35 LOC FORNACETTE
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CAPANOLI	VIA BERLINGUER 11
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CASCINA	V.LE COMASCHI 46
PUBBLICA ASSISTENZA SASSO PISANO	PISA	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	VIA DEL CERRETO 10 SASSO PISANO
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	VIA BUCIGNANA 13/28 MONTECASTELLI PISANO
P.A. COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS PONTEGINORI	PISA	MONTECATINI VAL DI CECINA	PIAZZA COLOMBO 1 PONTEGINORI
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	PALAIÀ	PIAZZA DELLE SCUOLE 2
PALP PUBBLICA ASSISTENZA LITORALE PISANO	PISA	PISA	VIA REPUBBLICA PISANA 68 MARINA DI PISA
PUBBLICA ASSISTENZA S.R. PISA	PISA	PISA	VIA ITALO BARGAGNA 2
P.A. SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	PISA	POMARANCE	PIAZZA B. BUOZZI 6 MONTECRBOLI
PUBBLICA ASSISTENZA SAN DALMAZIO	PISA	POMARANCE	VIA CASTELLO 200 SAN DALMAZIO
P.A. ALTA VAL DI CECINA	PISA	POMARANCE	VIA GALILEI 2 LARDERELLO
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	PONSACCO	VIA ROSPICCIANO 21/A
P.A. SOC. MUTUO SOCCORSO	PISA	PONTEDEDERA	VIA PROFETI 10
GARIBALDINI SANTA MARIA A MONTE	PISA	SANTA MARIA A MONTE	LOC. PONTICELLI VIA USCIANA 44
P.A. CROCE D'ORO	EMPOLI	CAPRAIA E LIMITE	VIA A. NEGRO 9 LIMITE SULL'ARNO
PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE	EMPOLI	EMPOLI	VIA XX SETTEMBRE 17
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	FUCECCHIO	VIA UGO FOSCOLO 22
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	MONTELUPOFIorentino	VIA CAVERNI 54/56
P.A. CROCE D'ORO	EMPOLI	MONTESPERTOLI	VIA G. MARTINI 29
CROCE BIANCA	EMPOLI	CASTELFRANCO DI SOTTO	VIA DELLA REPUBBLICA 4 ORENTANO
P.A. VITA	EMPOLI	CASTELFRANCO DI SOTTO	VIA DON BOTTI 3

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	MONTEPOLI VALDARNO	VIA MATTEI 4
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	SANTA CROCE SULL'ARNO	LARGO BONETTI 5
P.A. CROCE D'ORO PONTE A EMA	FIRENZE	BAGNO A RIPOLI	VIA LONGO 1
P.A. FRATELLANZA POPOLARE GRASSINA	FIRENZE	BAGNO A RIPOLI	VIA SPINELLO ARETINO 9/10
POPOLARE GRASSINA	FIRENZE		ARETINO 9/10
P.A. BOUTURLIN VED. DINI	FIRENZE	BARBERINO DI MUGELLO	VIA DI CASTELLO 1/A
P.A. CENTRO RADIO SOCCORSO	FIRENZE	BORGIO SAN LORENZO	VIA DON LUIGI STURZO 57
A.P.A.C. ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CALENZANO	FIRENZE	CALENZANO	VIA DELLA FOGLIAIA
P.A. DI CAMPI BISENZIO ONLUS	FIRENZE	CAMPI BISENZIO	VIA ORLY 35
P.A. FRATELLANZA POPOLARE SAN DONNINO	FIRENZE	CAMPI BISENZIO	VIA DELLE MOLINA 56/BSAN DONNINO
P.A. FRATELLANZA POPOLARE CALDINE	FIRENZE	FIESOLE	PIAZZA MEZZADRI 7 CALDINE
G.A.I.B. GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI	FIRENZE	FIGLINE E INCISA VALDARNO	VIA BADIA MONTESCALARI
S.M.S. CROCE AZZURRA	FIRENZE	FIGLINE E INCISA VALDARNO	VIA PILATI 48
P.A. HUMANITAS FIRENZE	FIRENZE	FIRENZE	VIA SAN BARTOLO ACINTOIA-ISOLOTTO
P.A. HUMANITAS FIRENZE NORD	FIRENZE	FIRENZE	VIA PONTE ALLE MOSSE 93/95R
ASSOCIAZIONE CENTRO IPPICO 2 CASE	FIRENZE	FIRENZE	VIA DELLE 2 CASE 5
P.A. FRATELLANZA MILITARE	FIRENZE	FIRENZE	PIAZZA S. MARIA NOVELLA 17
P.A. FRATELLANZA POPOLARE PERETOLA	FIRENZE	FIRENZE	VIA DI PERETOLA 68
IREOS CENTRO SERVIZI AUTOG. COMUNITÀ QUEER	FIRENZE	FIRENZE	VIA DEI SERRAGLI 3
GRUPPO TLC RADIOAMATORI CITTÀ DI FIRENZE	FIRENZE	FIRENZE	VIA DELL'OLMATELLO 25
ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO GREVIGNANO	FIRENZE	GREVE IN CHIANTI	VIA DELLA PACE 8
P.A. L'UNIONE	FIRENZE	GREVE IN CHIANTI	VIA D.P. STEFANINI SNC SAN PAOLO
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA TAVARNUZZE ODV	FIRENZE	IMPRUNETA	VIA DELLA REPUBBLICA 70 TAVARNUZZE
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI MARRADI	FIRENZE	MARRADI	VIA STATALE 13
APCV PALAZZUOLO SUL SENIO ODV	FIRENZE	PALAZZUOLO SUL SENIO	VIA MAGHIGNARDO PAGANI
P.A. CROCE AZZURRA	FIRENZE	PONTASSIEVE	VIA DI ROSANO 17
ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE CROCE AZZURRA	FIRENZE	PONTASSIEVE	VIA DI ROSANO 17
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA	FIRENZE	REGGELLO	VIA DANTE ALIGHIERI
P.A. HUMANITAS	FIRENZE	SCANDICCI	VIA G. BESSI 2
ASSOCIAZIONE C.U.I. I RAGAZZI DEL SOLE	FIRENZE	SCANDICCI	VIA DEL MOLIN NUOVO 22/26
CROCE VIOLA PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO	FIRENZE	SESTO FIORENTINO	VIA PETROSA 19 C/O CENTRO COOP
PUBBLICA ASSISTENZA SIGNA ODV	FIRENZE	SIGNA	VIA ARGINE STRADA 5
P.A. L'AVVENIRE	PRATO	PRATO	VIA SAN JACOPO 34
P.A. CROCE D'ORO	PRATO	PRATO	VIA EGISTO NICCOLI 2
ASS. PRATO SUD CROCE D'ORO ONLUS	PRATO	PRATO	PIAZZA DELLA VITTORIA 8
P.A. CROCE BIANCA	AREZZO	AREZZO	VIA ANFITEATRO 15
CROCE BIANCA RIGUTINO ODV	AREZZO	AREZZO	VIA ALCIDE DE GASPERI
PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO ONLUS	AREZZO	CASTEL FOCOGNANO	VIA CAVOUR 2 RASSINA
P.A. CASTIGLION FIBOCCHI	AREZZO	CASTIGLION FIBOCCHI	VIA MARCONI 1/R
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	AREZZO	CASTIGLION FIBOCCHI	VIA G. GIANGERI
PUBBLICA ASSISTENZA AVIS	AREZZO	FOIANO DELLA CHIANA	VIA F. REDDITI 2/A

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	BIBBONA	VIA DELLE MACINE 2
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	CECINA	PIAZZA ALESSANDRINI 13
PUBBLICA ASSISTENZA COLLESALVETTI	LIVORNO	COLLESALVETTI	VIA ROMA 320
P.A. CROCE AZZURRA	LIVORNO	LIVORNO	VIA GINO GRAZIANI 9
P.A. SOC. VOLONTARIA SOCCORSO	LIVORNO	LIVORNO	VIA S. GIOVANNI 30
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	PIOMBINO	VIA GIORDANO BRUNO 23/25
ASS. PUBBLICA ASSISTENZA RIOTORTO	LIVORNO	PIOMBINO	VIA DELLE SCUOLE 15 - VIGNALE RIOTORTO
PUBBLICA ASSISTENZA E MUTUO SOCCORSO	LIVORNO	ROSIGNANO MARITTIMO	LOCALITA' PEL DI LUPO
CENTRO ASSISTENZA E SOCCORSO IN MARE	LIVORNO	ROSIGNANO MARITTIMO	VIA E. MATTEI
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	SASSETTA	VIA DEL CASTAGNETO 5
PUBBLICA ASSISTENZA M. CARRAI	LIVORNO	CASTELLINA MARITTIMA	VIA ROMA 8
P.A. HUMANITAS ROSELLE ISTIA BATIGNANO	GROSSETO	GROSSETO	VIA BATIGNANESE 1 ROSELLE
ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA PRATA	GROSSETO	MASSA MARITTIMA	VIA ROMAGNA 1 - PRATA
P.A. ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA	GROSSETO	MASSA MARITTIMA	VIA XIMENES 67
CASSE MUTUE RIUNITE	GROSSETO	MONTIERI	VIA GRAMSCI 9 - BOCCHEGGIANO
CROCE BORO PITIGLIANO	GROSSETO	PITIGLIANO	VIA CADUTI SUL LAVORO 262
PUBBLICA ASSISTENZA SASSOFORTINO	GROSSETO	ROCCASTRADA	VIA GARIBALDI C/O CENTRO CIVICO
SCARLINO SOCCORSO	GROSSETO	SCARLINO	VIA MORANDI 1 - SCARLINO SCALO
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE CA-STELNUOVO SCALO	SIENA	ASCIANO	LOC. CASTELNUOVO SCALO 14/A
PUBBLICA ASSISTENZA DELLE CRETE SENESI	SIENA	ASCIANO	VIA E. MATTEI 13-15
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI BUONCONVENTO	SIENA	BUONCONVENTO	PIAZZA GRAMSCI 5
GOCCE GRUPPO DONATORI DI SANGUE PIEVESCOLA	SIENA	CASOLE D'ELSA	VIA DELLA SUVERA 4 PIEVESCOLA
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO DONATORI DI SANGUE	SIENA	CASTELNUOVO BERARDENGA	VIA DELLA CITERNA 3
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE	SIENA	CASTELNUOVO BERARDENGA	VIA DEI MANDORLI 6 VAGLIAGLI
P.A. CROCE VERDE	SIENA	CHIANCIANO TERME	VIA DELLA PACE 65
ASSOCIAZIONE ASSISTENZA PUBBLICA	SIENA	CHIUSSANO	PIAZZA MATTEOTTI 11
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	CHIUSI	VIA DELLA FONTINA 43
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	COLLE DI VAL D'ELSA	VIA LIGURIA LOC. BADIA
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE	SIENA	COLLE DI VAL D'ELSA	VIA LIGURIA LOC. BADIA
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE	SIENA	GAIOLE IN CHIANTI	LOC. MONTI IN CHIANTI
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	MONTERIGGIONI	VIA E. BERRETTINI 12 CASTELLINA SCALO
PUBBLICA ASSISTENZA VAL D'ARBIA	SIENA	MONTERONI D'ARBIA	VIA IV NOVEMBRE 147
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	MURLO	VIA ROMA 1 VESCOVADO
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIENZA	SIENA	PIENZA	VIA FONTANELLE 33
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	POGGIBONSI	VIA DANTE 39
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO DONATORI DI SANGUE	SIENA	RADICONDOLI	VIA V. VENETO 4
PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARBIA	SIENA	SIENA	VIA A. DEGLI ALDOBRANDESCHI 28
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	SIENA	VIALE MAZZINI 95
GRUPPO DONATORI DI SANGUE P.A.	SIENA	SIENA	VIALE MAZZINI 95
ASSOCIAZIONE P.A. MONATGNOLA ONLUS	SIENA	SOVICILLE	VIA GROSSETANA 121 SAN ROCCO A PILLI
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE MONTAGNOLA SENESE	SIENA	SOVICILLE	PIAZZA DEGLI ALUNNI 5 SAN ROCCO A PILLI
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	TORRITA DI SIENA	PIAZZA GIOVANNI FALCONE 7
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	TREQUANDA	VIA DELLA REPUBBLICA CASTELMUZIO

NOTE

